



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 2 del 20/01/2020

Seduta di convocazione. Il giorno venti Gennaio duemilaventi ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Armiraglio Alberto	Presente
2	Reguzzoni Maria Paola	Assente	15	Cornacchia Diego	Presente
3	Albani Alessandro	Presente	16	Buttiglieri Maria Angela	Presente
4	Guarneri Matteo	Presente	17	Brugnone Massimo	Presente
5	Licini Paolo Igino	Presente	18	Efrem Paulos Dawit	Presente
6	Azzimonti Ivo	Presente	19	Alba Laura	Presente
7	Pincioli Livio	Presente	20	Castiglioni Gianluca Angelo Mario	Presente
8	Tallarida Francesca	Assente	21	Mariani Valerio Giovanni	Presente
9	Tallarida Orazio	Presente	22	Verga Valentina	Presente
10	Genoni Paolo	Presente	23	Berutti Lucia Cinzia	Presente
11	Fraschini Donatella	Assente	24	Genoni Luigi	Presente
12	Ghidotti Roberto	Presente	25	Cerini Claudia	Presente
13	Provisione Michela	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Farioli Gianluigi, Attolini Osvaldo, Rogora Laura, Mariani Giorgio, Magugliani Paola

Assiste il Segretario Generale Comunale Dott. Domenico d'Apolito.

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 20 DICEMBRE 2019

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 20 dicembre 2019 è dato per letto per averlo distribuito ai Consiglieri in precedenza e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sntito quanto riferito dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 22 Consiglieri;

Voti favorevoli: 19 Alba Laura - Albani Alessandro - Antonelli Emanuele - Armiraglio Alberto - Azzimonti Ivo - Efrem Paulos Dawit - Genoni Paolo - Ghidotti Roberto - Licini Paolo - Pinciroli Livio - Provisone Michela - Tallarida Orazio - Berutti Cinzia - Verga Valentina - Brugnone Massimo - Valerio Giovanni Mariani - Genoni Luigi - Castiglioni Gianluca - Buttiglieri Maria Angela

Astenuti: 3 Cornacchia Diego - Guarneri Matteo - Cerini Claudia

APPROVA

il verbale della seduta del giorno 20 dicembre 2019, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 DICEMBRE 2019

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, se ci accomodiamo così possiamo incominciare, visto che abbiamo chiesto un sacrificio a tutti, è bene anche, magari, rispettare i tempi, visto chi si è impegnato rispettare questo sacrificio di orario.

Punto n. 1

Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, buona sera a tutti, benvenuti al Consiglio Comunale del 20 dicembre 2019. Come sapete è un Consiglio Comunale straordinario nell'orario, ma anche, ovviamente, nel fatto che quest'anno andiamo a discutere l'approvazione del Documento Unico di Programmazione e

del Bilancio Finanziario Preventivo prima della scadenza dell'anno 2019, per gli anni 2020 e per il triennale 2020/2022.

Stasera la discussione verterà, proprio per l'orario che ci eravamo impegnati a tenere dalle 19.00, sulla discussione del bilancio, e tendenzialmente, se riusciamo a chiudere ad un orario che consenta agli altri di rispettare altri impegni che hanno preso in serata, chiuderemmo verso le 9 e mezza, fatto salvo, ovviamente, che tutta la parte deliberativa che è importante sia votata e discussa.

Per quanto riguarda il bilancio e le delibere allegate ci sarà un'unica presentazione di tutti i punti, e poi come previsto dal Regolamento, ci saranno le singole votazioni delle singole delibere, che con le scelte fatte vanno a determinare, poi, la sostenibilità del Piano Finanziario del bilancio.

Mi hanno segnalato, ovviamente, alcune assenze, il Consigliere Cornacchia, il Consigliere Guarnieri, e ci sarà un ritardo da parte della Consigliere Buttiglieri, e del Consigliere Genoni, io per altro non ho altre notizie, ah, e la Consigliera Claudia Cerini che sarà assente, gli altri spero che, nello sviluppo della discussione, potranno arrivare.

Bene, io non ho altre comunicazioni, se il Sindaco non ha comunicazioni passiamo alla discussione.

Punto n. 3

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 28 ottobre 2019

Approvato verbale n. 60

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Quindi passiamo alla votazione e: "Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 23 ottobre", il punto numero 3.

Lo farei per alzata di mano.

I favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Unanimità.

Passiamo alla discussione del bilancio.

Ah, segnate che il Consigliere Brugnone è astenuto perché non presente al Consiglio Comunale del 28 ottobre, quindi non è unanimità.

Punto n. 4 unificato ai punti 5, 6, 7, 8, 9

Punto n. 4

Addizionale comunale dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno d'imposta 2020.I.E.. Approvato verbale n. 61

Punto n. 5

Approvazione Piano Finanziario TARI anno 2020. I.E.

Approvato verbale n. 62

Punto n. 6

Approvazione aliquote e tariffe I.U.C. (IMU-TASI-TARI) 2020. I.E..

Approvato verbale n. 63

Punto n. 7

Approvazione modifiche al Regolamento I.U.C. I.E..

Approvato verbale n. 64

Punto n. 8

Approvazione Piano Alienazioni Immobili Comunali per il triennio 2020/2022 (art. 58 L. 133/2008). I.E.. Approvato verbale n. 65

Punto n. 9

Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022, e del Bilancio di Previsione 2020 – 2022. Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020 – 2022. I.E.. Approvato con emendamento verbale n. 66

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, dal 4 al 9, con presentazione, penso, da parte dell'Assessore alla partita, che ne ha facoltà.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Dunque, il Bilancio di Previsione per il Triennio 2020/2022 è stato redatto sulla base delle seguenti linee d'indirizzo. Per quanto riguarda i tributi l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, rimane pari allo 0,40% con una soglia di esenzione per i redditi fino a 15.000,00 Euro annui, così come istituito a partire dal corrente anno 2019, il gettito stimato relativo a questa voce risulta essere, pertanto, pari al valore dell'anno in corso, cioè 10 milioni di Euro annui, nel prossimo futuro sarà inoltre possibile verificare l'impatto derivate dall'introduzione dell'innalzamento delle soglie di applicazione dell'aliquota forfettaria sui redditi dichiarati dalle, così dette, partite iva fino a 65.000,00 Euro, il quale comporta un'esenzione da versamento della quota di addizionale comunale.

Per quanto riguarda le aliquote IMU, la previsione iniziale di introito per l'anno 2020 è stata effettuata da aliquote invariate rispetto a quelle deliberate per il corrente anno 2019 e in base alla legislazione vigente, ossia, tenendo conto della riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato all'aliquota standard dello 0,76.

Naturalmente la Legge di Bilancio del 2020 è ancora in iter parlamentare, e prevede l'istituzione della nuova IMU, che deriva dall'accorpamento della IMU e della TASI, l'aliquota base dovrebbe essere 8,6 per mille, con la facoltà per i Comuni di elevarla fino al 10,6 per mille, il comma 42, dell'articolo 45 del Decreto di Bilancio consente agli enti una finestra temporale fino al 30 giugno del 2020 per approvare tutte le delibere concernenti le aliquote e il nuovo Regolamento dell'imposta, nonché l'adeguamento delle previsioni di bilancio, e le deliberazioni avranno, comunque, effetto retroattivo a partire, poi, dal 1° gennaio 2020.

Per quanto riguarda l'applicazione della TARI, la previsione di gettito per il triennio è pari a 13.965.000,00 Euro annui, e la TARI prevede la copertura del 100% dei costi ad essa relativi, e la previsione per il 2020 è stata formulata tenendo, altresì, conto delle riduzioni ed

agevolazioni, previste al livello regolamentare e delle spese relative al servizio di igiene ambientali, le quali devo essere, appunto, a norma coperte per intero, le tariffe applicate sono le stesse in vigore per le annualità del 2018 e del 2019; si ricorda che nell'anno 2019 abbiamo introdotto, per i contribuenti, due nuove agevolazioni, innanzitutto le riduzioni per le zone precluse al traffico in caso dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche, come ad esempio nel caso della via Lonate, quindi quando ci sono dei lavori che superano i sei mesi di durata abbiamo previsto una riduzione della parte variabile della tariffa del 50%, rapportato alla lunghezza, alla durata del periodo di chiusura della pubblica via; abbiamo anche previsto delle riduzioni del 20% applicabili anche per la quota fissa per la prevenzione nella produzione di rifiuti, la promozione del riutilizzo per gli esercizi commerciali che pongano in vendita alcune tipologie di beni usati su oltre la metà della superficie occupata.

Poi ci sono le solite agevolazioni previste a favore di particolari categorie di contribuenti.

Poi rimane in vigore il Piano Marketing, che abbiamo introdotto un paio di anni fa, per le nuove attività produttive, cioè avevamo allungato a cinque anni le agevolazioni per le nuove attività produttive, le start up che si insediano nel nostro territorio, quindi per il primo anno la riduzione della quota variabile e della quota fissa della tariffa è pari al 100%; per il secondo anno 80%; 60% terza annualità, e avevamo aggiunto 40% sia nella quarta che nella quinta annualità, naturalmente questa agevolazione è applicata solo per gli immobili che vengano utilizzati, appunto, per nuove attività, quindi non solo cambi fittizi, e sono state abbastanza le richieste presentate alla data odierna, e quindi, insomma, siamo contenti di aver aiutato nuove attività ad insediarsi nel nostro territorio.

Per quanto riguarda l'applicazione della TARI, il gettito previsto è 6.455.000,00 Euro annui.

Poi per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità, a seguito della riduzione del gettito dovuto alla sentenza della Corte Costituzionale, la Legge di Bilancio ha previsto la possibilità di incrementare le tariffe sulle superfici superiori al metro quadro per un importo fino al 50%; con deliberazione di Giunta Comunale del 13 marzo 2019 si è provveduto ad approvare le nuove tariffe.

Il fondo di solidarietà comunale, invece, che prevede la compensazione delle minori entrate IMU e TASI, così come previsto dalla Legge di Stabilità dal 2016 in poi, è previsto per ciascun anno del triennio pari a 7.771.000,00 Euro, abbiamo fatto una stima sulla base di quanto riconosciuto negli ultimi anni al Comune, e quanto confermato dalla Legge di Bilancio dell'anno in corso.

Per quanto riguarda, invece, i proventi derivanti dalle contravvenzioni stradali, la previsione è di 3.920.000,00 Euro per l'anno 2020, e a fronte di questo importo abbiamo stimato un accantonamento al fondo di dubbia e difficile esazione pari a 1.600.958,00 Euro, sappiamo che il 2020 è l'ultimo anno in cui si accantona il 95% della quota di competenza al fondo crediti di dubbia esigibilità, poi a partire dall'anno successivo si deve provvedere al 100% della copertura, quindi per gli anni 2021 e 2022, i proventi previsti ammontano a 4.080.000,00 Euro l'anno, con accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione per un importo di 1.754.003,00 Euro.

Molto importante è l'attività di recupero dell'evasione fiscale, che la nostra Giunta sta portando avanti con, voi sapete che siamo affiancati dalla società Municipia per, appunto, recu-

perare l'evasione fiscale che è piuttosto importante, e quindi questo recupero è molto incisivo ai fini del nostro bilancio, per l'anno 2020 prevediamo di recuperare una somma pari a 7.200.000,00 Euro, e a fronte di questo importo è stato stimato, sempre per il 2020, un accantonamento ad fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari a 2.659.972,00 Euro, anche in questo caso, chiaramente, si tratta del 95% della quota, come per le contravvenzioni stradali; per quanto riguarda il 2021, la somma che prevediamo di recuperare, dal recupero dell'evasione fiscale, sono 7 milioni di Euro, e all'accantonamento andranno 2.722.193,00 Euro; mentre per il 2022 l'importo previsto è pari a 5 milioni di Euro, con un accantonamento al fondo crediti stimato a 1.104.595,00 Euro.

Per quanto riguarda le concessioni cimiteriali, poi il collega Farioli vi parlerà, un attimino, delle novità di quest'anno, e l'introito previsto rimane 1.259.000,00 Euro, per concessioni e servizi cimiteriali.

Per quanto riguarda la distribuzione dei dividendi nel triennio 2020/2022, non è prevista a bilancio alcuna distribuzione di dividendi da parte della società AGESP Spa, così com'è stato per l'anno in corso. Per quanto riguarda, invece, la partecipazione a SEA Spa, per l'anno 2020 sono stati previsti i dividendi per un importo pari a 47.072,00 Euro, relativi alla quota di riserve e disponibili, distribuiti, appunto, dalla SEA, secondo quanto deliberato dall'assemblea dei soci tenutasi il 30 settembre di quest'anno, e posta in pagamento per il 2020.

Per quanto riguarda il fondo cassa, il fondo cassa previsto in apertura di esercizio risulta pari a 9.917.385,03 Euro, e a fronte di questo non ipotizziamo di dover ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, le previsioni sono buone, per il 2020 prevediamo di introitare un importo superiore all'anno in corso, quindi un importo pari a 4.860.000,00 Euro, di cui 3.005.000,00 Euro verranno utilizzati per il finanziamento delle spese correnti, cioè pari al 61,83% dello stanziato a bilancio; per quanto riguarda, invece, gli anni successivi, cioè il 2021 e il 2022, prevediamo oneri per 3.860.000,00 Euro, di cui 3.005.000,00 utilizzati per il finanziamento della spesa corrente che salgono al 77,85% dello stanziato a bilancio. Le spese correnti previste nel DUP per il triennio sono pari, per l'anno 2020, a 76.535.654,02 Euro; per il 2021, 76.775.513,01 Euro; e per il 2022, 74.775.513,01 Euro, ve li riassumo per missioni per l'anno in corso, servizi istituzionali e generali dell'Ente saranno 19.873.701,00 Euro; per la giustizia 59.210,00 Euro; ordine pubblico e sicurezza 3.051.682,01 Euro; per istruzione e diritto allo studio 7.600.813,00 Euro; per la tutela valorizzazione dei beni dell'attività culturale il totale è 1.830.647,00 Euro; per tutte le politiche giovanili sport e tempo libero 1.187.281; per assetto del territorio edilizia abitativa 1.278.499; per lo sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell'ambiente 12.929.256; per i trasporti e il diritto alla mobilità 4.205.913; soccorso civile 17.165; diritti sociali e politiche sociali della famiglia 16.035.660,01 Euro; sviluppo economico competitività 330.606; fondi vari e accantonamenti 8.135.221; per il totale, appunto, di 76.535.654,02.

Per quanto riguarda, invece, le spese di investimenti per il prossimo triennio, abbiamo per l'anno 2020 una previsione di 11.657.910, di cui 7.160.00 per il Piano delle Opere pubbliche, e altri 4.497.910 per altri investimenti; per il 2021 9.153.000, di cui 5.190.000 per il Piano delle Opere e 3.963.000 per gli altri investimenti; e per il 2022 si scende a 6.500.200, di cui 2.900.000 per il Piano delle Opere e 3.605.200 altri investimenti.

Le fonti di finanziamento per il 2020 saranno, entrate proprie 2.271.100, contributi da privati 165.000; proventi Codice della Strada 37.000; autofinanziamento 2.175.000; mutui 4.654.810; oneri di urbanizzazione 1.855.000; per un totale, appunto, come detto sopra di 11.657.910. Mutui, appunto, stavamo parlando di mutui, si prevede l'assunzione di mutui, per l'anno 2020 pari a 4.654.810; per il 2021 4.250.000; e per il 2022 2.650.000, con riferimento specifico al 2020 i mutui serviranno per finanziare manutenzione straordinaria del suolo pubblico per 618.810,00 Euro, manutenzione straordinaria delle scuole elementari, medie, materne e asili per Euro 3.637.000 e poi però c'è, ci sarebbe poi il rimborso del 20% che il Sindaco ha già spiegato, e la manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali delle colonie per Euro 400.000,00.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, come io ho detto prima, appunto, per quest'anno, per l'ultimo anno è pari al 95%, e il valore stimato sulla base degli stanziamenti di bilancio, dell'attività di recupero crediti, no, l'ho già detto, del servizio di domanda individuale la percentuale di copertura si assesta al 40,27% per il 2020; e 41,15 per il 2021 e 2022, va beh, ovviamente, gli equilibri di bilancio sono rispettati.

Per quanto riguarda il rating, come voi sapete, noi non possiamo avere un rating inferiore a quello dell'Italia che sarebbe che è tripla "BBB" con "outlook" negativo, ma l'agenzia di rating, la Fitch Rating, nel giudicare il nostro Comune ha fatto un valutazione a parte, appunto, se non dovessimo essere costretti, ad essere pari all'Italia, in generale avremmo un rating di "A+" quindi una valutazione molto migliore.

Per quanto riguarda le previsioni dell'indebitamento, considerato nuovi e vecchi mutui, prestiti rimborsati, eccetera, per il 2020 il debito residuo a fine anno è 21.368.992,08; nel 2021 sarà 23.184.195; nel 2022 23.493.598,08. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Assessore. Passiamo, ovviamente, alla illustrazione delle diverse relazioni del Documento Unico di Programmazione, da parte degli Assessori, e cominciamo dal signor Sindaco con delega ai Lavori Pubblici.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie, Presidente. Dunque, per quanto riguarda i Lavori Pubblici, al di là del fatto che continuano tutte le manutenzioni ordinarie che sono necessarie per il Comune di Busto Arsizio e per la città di Busto Arsizio, e oltre a tutti i lavori che saranno effettuati nel prossimo anno, diciamo che inizieranno il prossimo anno, ma sono già stati fatti i bandi, è già stato fatto tutto l'iter procedurale nel 2019, vorrei spiegarvi, un attimino, le cose principali, per esempio, gli interventi su gli immobili scolastici, interventi su gli immobili scolastici, e a marzo del, nel mese di marzo inizieranno i lavori per le cinque scuole cittadine che avevamo vinto i bandi, sono state fatte tutte le procedure, sono stati fatti gli accordi per i tempi di inizio dei lavori con tutti i presidi dei vari istituti, perché sapere che lavorare con la scuola aperta è un problema, ma d'accordo con loro sono previsti tutti questi inizio lavori nel mese di febbraio-marzo, in più ci saranno, invece, per il 2020, l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente in materia di sicurezza, per le scuole Tommaseo, Schweitzer e Pontida, quindi queste tre scuole si aggiungeranno alla cinque che sono già, invece, programmate, queste, invece, stiamo facendo tutte le operazioni per arrivare ai bandi.

Poi, continuano i lavori, interventi su gli immobili istituzionali dell'Ente, quindi un controllo straordinario della manutenzione in continuità con quello che avevamo già fatto l'anno scorso, soprattutto per gli edifici pubblici per sempre stare al passo in materia di normativa di sicurezza, di salute dei lavoratori, e anche a cercare di, con certi interventi, a ridurre i consumi energetici.

Poi ci saranno, chiaramente, il completamento del centro sportivo di Beata Giuliana, che come abbiamo detto, i lavori termineranno verso maggio, perché si è deciso di intervenire anche sulla parte interna dello stadio, quindi non solo sulla pista ma anche sulla parte verde. Poi, per quanto riguarda, invece, il centro sportivo... adesso ho detto scusate, la pista di atletica?

E' giusto sì. Invece per quanto riguarda il centro sportivo Beata Giuliana, il famoso Parco dello Sport, voi sapete tutti che ieri in Giunta è stato adottato il progetto di finanza, e adesso l'iter è che viene presentato il bando, il bando verrà presentato entro il 31 dicembre, e in teoria dovrebbe essere di un periodo di circa tre mesi, e quindi, diciamo, che a fine marzo dovrebbero aprire le buste, vedere chi si è presentato, e i lavori dovrebbero iniziare prima dell'estate, entro giugno dovrebbero iniziare i lavori.

Per quanto riguarda la riqualificazione calzaturificio Borri, a gennaio riprendono i lavori, chiaramente, solo per quello che era nella convenzione, quindi alla fine, sarà solo la sistemazione del tetto, dovevano partire prima perché abbiamo avuto l'autorizzazione circa un mese e mezzo fa, della Sovraintendenza, ma la ditta Alfano non ha avuto tempo per programmare i lavori e li ha rinviati a gennaio, nonostante le nostre sollecitazioni.

Per quanto riguarda la riqualificazione impianti pubblica illuminazione abbiamo aperto le buste, e a brevissimo, a giorni viene affidata, e anche qua i lavori iniziano a marzo.

La realizzazione sottopasso ferroviario, invece, del Sant'Anna, qui siamo al punto...

Per quanto riguarda Sant'Anna sono state aperte le buste, giusto?

Ah, ecco, sono state aperte le buste per quanto riguarda la parte amministrativa, e comunque siamo nei termini per evitare di perdere i finanziamenti, quindi tutto procede, e anche qui, quindi il prossimo anno inizieranno i lavori per il sottopasso di Sant'Anna.

Poi altre cose, poi ci sono, beh la pista di atletica ve l'ho già detto, invece siamo un po' fermi con la riqualificazione del Conventino, ex carcere, ma solo perché non dipende da noi, ma dipende dalla convenzione che è stata fatta con la Socea, hanno tempo per iniziare i lavori, e, dico purtroppo, dobbiamo aspettare loro. Via del Ponte, vi dico subito che riprendono i lavori che sono stati interrotti per circa un mese, un mese e mezzo per una condutture del gas, ma adesso la Snam ci ha dato l'okay, quindi entro gennaio saranno finiti i lavori.

Per quanto riguarda la rotatoria del Tribunale, citando le cose principali, i lavori partiranno giugno-luglio, quando saranno finite le scuole, e quando ci sarà meno traffico in giro, perché, chiaramente, interrompe un'arteria molto importante; e il parcheggio del Tribunale il mese di gennaio dovrebbe essere completato, se passate, è già su quasi una buona parte; il parcheggio di via Culin è, invece, terminato, ma il manto finale verrà fatto a maggio quanto il tempo ce lo permetterà.

Poi, sapete, sono già stati programmati i lavori anche per il cimitero di Borsano per realizzare l'ampliamento del cimitero con la formazione dei loculi per il contenimento delle ceneri.

Poi è stato approvato, in Giunta il 5 dicembre, tutta una serie di manutenzione straordinaria di marciapiedi e di strade, per un importo complessivo di 500.000,00 Euro, e questi saranno tutti lavori che saranno fatti nell'anno, insieme alla manutenzione straordinaria dell'immobile che ci aveva chiesto espressamente, ma giustamente, perché sono al freddo, tipo, l'associazione "Assieme a Francesco", che il Consigliere Cornacchia ci aveva chiesto, il Museo del Tessile, Sale Gemelle, è stata sistemata o stanno sistemando il tetto, perché perdeva, e presto sarà rifatto anche l'ingresso del Palazzo Gilardoni perché sono stati stanziati i soldi, più tutti gli acquisti di arredi e vari, però questo ve lo avevo già detto l'altra volta.

Ecco, queste diciamo che sono le cose principali che saranno fatte durante il prossimo anno, e chiaramente non escludendo altre messe in sicurezza di strade che ogni tanto, quest'anno abbiamo fatto un po' rotatorie su richiesta del Comandante, piuttosto che dell'Assessore Rogora, e soprattutto su richiesta dei cittadini, con le loro lamentele, ma probabilmente sono giustificate, per cui queste cose potremo lo stesso incrementarle durante l'anno, qualora ce ne sia la necessità.

Io se mi permettete volevo, però velocissimo, ringraziare chi ha lavorato tanto per arrivare a fine anno, vi dico che ho stressato veramente tanto gli uffici, chiedo scusa in ginocchio per tutto il lavoro che gli ho fatto fare, ma a lui e anche a tutto lo staff che ha lavorato insieme, in collaborazione con l'Ufficio Legale, con la dottoressa Sampieri e l'ufficio; dottoressa Marino perché dovete sapere che per fare un'opera bisogna mettere insieme tutte queste professionalità, e loro ci sono sempre, e quest'anno per arrivare, perché avevamo questi problemi, vedi Sant'Anna o vedi Parco Beata Giuliana, devo dire che hanno lavorato veramente tanto, e io dico anche bene, quindi li ringrazio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco.

La parola al Vice Sindaco Manuela Maffioli.

Assessore Maffioli Manuela

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Per quanto riguarda la parte culturale ci sono una serie di conferme nel solco di quella che è la filosofia più volte enunciata in quest'aula, oltre che pubblicamente, di concepire sempre più la cultura come uno strumento di sviluppo, non solo della persona, e quindi un grande investimento a partire dalle primissime fasce d'età, ma anche del territorio, che è poi lo spirito, la filosofia che lega le due deleghe che mi sono state messe in capo, che mi sono state affidate. Per quanto riguarda le attività culturali ci sono tutta una serie di conferme importanti, con il prossimo anno, che riguardano i principali appuntamenti ormai, in qualche modo, partecipati anche da tanto pubblico fuori dalla città; partiamo con "BA Classica" la terza edizione, che sarà nel mese di febbraio, seguiranno, la seconda edizione del Festival del Teatro, che l'anno scorso ha esordito in maniera un po' sperimentale, ma che ha dato grandi soddisfazioni ai teatri, a noi naturalmente, per loro e al pubblico, e quindi ci sarà la seconda edizione di BA Teatro, subito poi ci sarà il BA Film Festival, e quasi in contemporanea il Festival della Fotografia, a coprire un panorama importante delle discipline artistiche e culturali, al quale poi, però, si aggiungerà una novità che

abbiamo presentato nei giorni scorsi, che sarà “BA Book”, è una sorta di ritorno, è il festival letterario, era l'appuntamento che un po' mancava nel calendario culturale, da qualche anno non c'era più un momento, una finestra dedicata al libro, nonostante tutto l'immane lavoro si stesse facendo, si stia facendo attorno alla biblioteca, perché per noi il libro è, in modo particolare la biblioteca, la casa per antonomasia, per eccellenza del libro attorno alla quale c'è un grande investimento, sia di carattere strutturale, stiamo grazie, lo dico sempre, lo dico anche stasera al Sindaco nella sua veste di Assessore ai Lavori Pubblici, dando una sistemata importante alla struttura, ai locali della biblioteca, le cui attività sono state riviste, rivisitate dopo una interlocuzione importante attraverso quattro focus group con gli utenti e i potenziali nuovi utenti, a raccogliere le nuove esigenze di un istituto culturale quello della biblioteca che si sta, ovunque, evolvendo, e sta pur senza mai venir meno alla propria missione principale che è la promozione della lettura e del libro, si sta, però, aprendo a nuove discipline e a, diciamo, dinamiche culturali eterogenee, perché vorremmo che diventasse un punto di riferimento nel cuore della città per la comunità culturale che volesse lì fare di quegli spazi anche un momento, un punto d'incontro e di confronto, e quindi, come sempre accade, di crescita. BA Book raccoglierà il contributo di tutte le librerie cittadine che sono state riunite nei mesi scorsi, nel più recente Tavolo, dei tavoli culturali che è il “Tavolo letteratura”, e in questo sta già il suo grande successo, cioè aver messo in sinergia tutte le librerie della città che andranno ad offrire un pacchetto di eventi non solo legati alla presentazione dei libri per tutte le età, perché ricordiamo che la nostra città può vantare ben sette librerie, di cui due dedicate ai bambini.

Per quanto riguarda, a proposito di bambini, la didattica culturale c'è una conferma e un ulteriore potenziamento dell'offerta, i nostri laboratori, nei musei, le domeniche al museo, ma soprattutto la didattica si sta rafforzando come servizio imprescindibile ad accompagnare tutti gli eventi culturali, non c'è, praticamente, evento culturale in città, ovviamente che nasca sotto l'egida o in collaborazione con l'Amministrazione, che non preveda una programmazione per i bambini. A questo proposito lasciatemi citare un dato per noi fortemente significativo e di grande soddisfazione, in occasione dell'ultima mostra, quella dedicata a Leonardo, “Leonardo e il tessile”, che, tra parentesi, ha aperto anche uno spiraglio nel filone di studi Leonardeschi, nuovo, perché è un campo d'indagine poco frequentato dagli studiosi di Leonardo stesso, ci sono state le visite di 122 classi della nostra città, che per noi è un risultato al di sopra di qualunque aspettativa; a queste classi abbiamo offerto visite guidate dedicate a loro in base alla fascia di età, e subito dopo laboratori nel nostro Museo del Tessile, quindi hanno avuto modo di conoscere due spazi culturali, con due linguaggi diversi, e sempre adatti alla fascia di età delle classi presenti.

Tutto questo naturalmente verrà, non solo confermato ma, al più possibile potenziato, devo dire che in termini di visite guidate, anche quelle per gli adulti, quelle sul Liberty hanno, per esempio, riscosso un grandissimo successo, con partecipazioni che a un certo punto dovevano essere fermate per poter offrire una visita di qualità, e quindi il numero delle iscrizioni ha dovuto essere bloccato, quando si dice stop alle iscrizioni a un'iniziativa culturale è certamente un rammarico per chi resta fuori, devo dire che in molti casi abbiamo sdoppiato le iniziative per soddisfare tutte le richieste, ma è certamente un segnale molto importante di risposta, perché senza la risposta della città, adulti, bambini, adolescenti, non ci sarebbe, ovviamente, anche lo spirito a continuare, e se possibile ulteriormente incrementare lo sforzo sul fronte culturale.

Della biblioteca abbiamo detto.

Domani ci saranno gli Stati Generali della Cultura, terza edizione, sarà l'unica, come sempre, seduta plenaria dell'anno di tutti i tavoli, ci sarà l'annuncio della nascita di un nuovo Tavolo, e ci saranno le relazioni di tutti coloro che in questa città rappresentano il volto culturale della nostra comunità, sarà da un lato un modo per fare il bilancio di quanto fatto nel 2019, ma soprattutto sarà l'occasione, come nelle due edizioni precedenti, di raccogliere gli spunti che vengono dalle associazioni culturali per il 2020. Devo dire che la comunità culturale della città si sta palesando sempre più come una realtà assolutamente invidiabile e da lodare, perché molto spesso in ristrettezze di risorse, perché l'Amministrazione sappiamo che può fare un po', un pezzettino insieme a loro, ma non può fare oltre, non può fare molto, c'è da parte di tutti gli operatori culturali, sia coloro che svolgono la loro attività anche in senso professionale, penso, per esempio, alle librerie, o in alcuni casi ai teatri, sia coloro che lo fanno per passione, c'è una dedizione, una competenza, una professionalità e una voglia di fare per la città, per i cittadini, e per la comunità in collaborazione con l'Amministrazione, che è davvero encomiabile, è questa sinergia che fa la differenza, è questa sinergia che consente a Busto di poter dire che "la cultura da noi non è certamente Cenerentola".

Per quanto riguarda, invece, il SUAP, quindi passo all'altra delega quella dello Sviluppo del Territorio, il SUAP ha in capo a sé una gran mole di lavoro che non si vede, che non emerge, ed è tutto il supporto Amministrativo, tecnico, professionale, anche a volte solo di consigli che viene dato alle imprese, ai commercianti, a tutti coloro che decidono di avviare un'attività nella nostra città. La consapevolezza, però, di essere un ufficio attraverso il quale passa una parte importante di quella che è la struttura economica della nostra città, fa sì che in qualche modo il SUAP trovi la propria soddisfazione nella risposta che poi viene, le numerose aperture che sono state, in qualche modo, sottolineate anche recentemente, sono certamente un segnale importante, ma ricordiamo il che il SUAP è stato la base anche di iniziative come, per esempio, la ruota panoramica, per tutta la parte di istruttoria Amministrativa, così come di "BA Natale" per quanto riguarda la pista, lo scivolo, eccetera. C'è una cabina di regia molto forte che ha come scopo principale quello di rendere, di facilitare il più possibile l'arrivo di iniziative estemporanee, oppure, noi ci auguriamo evidentemente, anche sempiterne nella nostra città.

Io mi fermerei, poi, naturalmente resto a disposizione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie Vicesindaco. Assessore Attolini.

Mi ricordavano che oggi è il compleanno dell'Assessore Attolini, un'età importante.

Assessore Attolini Osvaldo

Viaggiamo veloci verso l'altro decennio.

Bene, a settembre abbiamo approvato il Documento Unico di Programmazione, e quindi anche la parte relativa ai Servizi Sociali, e quanto avevamo descritto a suo tempo nella relazione al triennio 2020-2022, rimane sostanzialmente confermato, a parte, evidentemente, alcune variazioni che abbiamo apportato sull'anno 2020. Quindi nel documento che andiamo ad approvare stasera sono elencate sia le voci di spesa, che le voci di entrata suddivise per

le aree di maggior intervento da parte dell'Amministrazione locale, che vengono, come sappiamo, di solito contraddistinte sia per fasce di età che per tipo di problematiche.

In sostanza il bilancio 2020, quindi l'anno 2020 prevede entrate per 2.505.789; ed uscite per 8.912.007, a confronto abbiamo i dati 2019 rispettivamente di entrate leggermente superiori 2.648.980; e uscite per 9.654.815, ho evitato di citare i decimali, al di là, comunque, dei numeri che sono stati elencati, e la metto degli avanzi vincolati che verranno riportati nella partita del 2020, la spesa sociale aumenta di circa 100.000,00 Euro rispetto al 2019, somma che verrà destinata su capitoli vari, ma soprattutto sull'inserimento di persone diversamente abili nei centri diurni. Una breve parentesi, quanto a suo tempo abbiamo approvato questo documento abbiamo descritto un po' il contesto in cui ci troviamo ad operare come Amministrazione, elencando sia dei macro obiettivi, la cui realizzazione richiederà, evidentemente, degli interventi specifici e delle azioni mirate che dovremo scadenziare nel tempo, identificando sia chi dovrà fare queste azioni, gli attori, che le risorse necessarie per attuarle. Certamente anche a Busto Arsizio, come nel resto di Italia, il contesto sociale generale in cui ci troviamo ad operare non è dei più facili, dobbiamo registrare una crescente domanda d'interventi e di servizi a fronte di risorse economiche che sono, purtroppo, limitate, ma anche in presenza di situazioni complesse che sono dovute da un lato all'invecchiamento della popolazione, come sappiamo, dall'altro al bisogno di assistenza, i più variegati possibili, che vanno dall'assistenza ai minori, alle emergenze abitative, a quant'altro; d'altra parte spesso il bisogno sociale si accompagna anche al bisogno socio sanitario, e da qui la necessità di integrarci con altri soggetti, con i servizi specialistici della ASST del Terzo Settore, eccetera.

C'è una crescente fragilità della società e nei singoli, che stiamo vivendo, dove registriamo soprattutto un sentimento diffuso di sfiducia nelle istituzioni, al quale si accompagna anche una sorta di furore collettivo, questa analisi molto lucida da un punto di vista sociologico è descritta in un'intervista che ha fatto il professor De Rita su Repubblica qualche giorno fa, se qualcuno volesse approfondirlo lì ci sono tutti gli elementi che ci portano a dire che rispetto a qualche anno fa viviamo in una società più complessa, e certamente con maggiori problematiche.

Comunque, per rimanere all'argomento di stasera, l'obiettivo principale del nostro Assessore è quello di realizzare dei progetti relativi a tematiche specifiche sia per rispondere a dei bisogni che incontriamo sul territorio, sia per accedere a dei bandi nazionali e regionali, ed ottenere eco finanziamenti; le problematiche di maggior rilievo che abbiamo identificato, e che sono riportate nel documento, sono: la tutela dei minori che occupa una parte consistente del nostro bilancio, la povertà è l'inclusione sociale per il quale abbiamo attivato un Tavolo sulla povertà estrema, e di cui dovremmo ricevere a giorni le conclusioni, e soprattutto l'emergenza abitativa, perché ci troviamo spesso a fronteggiare situazioni di sfratto, di morosità, qualche volta incolpevole per la quale possiamo anche attivare degli strumenti specifici.

L'area minori, evidentemente, è un'area di grande importanza per noi, e su questo aspetto specifico vedremo la possibilità di progettare insieme ad altri soggetti per politica a sostegno delle famiglie con adolescenti e giovani che sono in difficoltà; dovremo fare un lavoro di revisione metodologica per la presa in carico, la gestione dei minori, stiamo avviando un progetto con alcune associazioni per quanto riguarda l'affido, perché se riusciamo a favorire il passaggio dalle strutture protette alle famiglie che, con senso di responsabilità, si assumo -

no l'impegno dell'affido, oltre a un chiaro messaggio culturale e a un importante contributo sociologico abbiamo anche un risparmio da parte dell'Amministrazione per quanto riguarda i costi relativi a questa partita.

L'area disabili, è certo un'area che abbiamo sempre in grande attenzione, dobbiamo monitorare l'affidamento in concessione per i due centri diurni che abbiamo, che ho tra l'altro recentemente visitato, l'Ada Negri e il Bellotti Pensa, e dobbiamo cominciare a preoccuparci, cosa che stiamo già facendo, anzi, scusate direi continuare a preoccuparci dei disabili adulti con i genitori anziani, perché questo è un problema di evidente importanza.

Sull'area del lavoro, ma su questo magari ci torno dopo, vado avanti con l'area degli anziani, sui quali abbiamo sia interventi personalizzati, sia interventi per favorire la permanenza a domicilio della persona anziana, e su questo, devo dire, abbiamo anche rapporti di collaborazione con associazioni di volontariato senza il cui contributo difficilmente potremmo andare avanti come stiamo facendo oggi.

Citavo prima il piano di povertà estrema, quello che abbiamo detto prima, nel quale abbiamo individuato come obiettivi quello di rafforzare la rete dei soggetti pubblici e del privato sociale per interventi a favore di soggetti a rischio di povertà estrema, come sapete abbiamo un rifugio nelle vicinanze della stazione ferroviaria dello Stato, e abbiamo anche alcune case di accoglienza che ospitano persone in queste condizioni estreme; poi dobbiamo, evidentemente, cercare percorsi individualizzati di reinserimento, perché poter lavorare sul singolo e aiutarlo a trovare un lavoro, evidentemente, ci consente di avviare un progetto di recupero e di indipendenza, e di autonomia della persona che quindi può far cessare un intervento di tipo di sostegno. Abbiamo poi sempre, come ho detto prima, la problematica alloggiativa con i bandi finalizzati a sostenere economicamente i nuclei con morosità incolpevole, a quelli che si trovano in grave disagio economico, oppure con l'alloggio pignorato ma in modo incolpevole.

Cito solo i titoli per brevità, quello del servizio di assistenza a domicilio; quello delle colonie dove siamo concludendo l'affidamento della colonia dell'Aprica per le settimane bianche, mentre a gennaio partirà la gara per la colonia di Alassio.

Per quanto riguarda l'antiviolenza e maltrattamenti abbiamo fatto delle azioni a sostegno, il 25 novembre, come ricorderete, abbiamo celebrato la giornata della antiviolenza per le donne vittime di violenza, e Busto è ancora capofila di questa rete territoriale. Cito un aspetto che abbiamo visto in Commissione negli ultimi tempi, ma che è di grande importanza per i nostri uffici, per poter lavorare correttamente, che è quello dell'approvazione del Regolamento dei Servizi Sociali che a gennaio definiremo in modo compiuto.

In conclusione desidero ricordare, far presente, che alcuni voci di spesa risultano, magari, poco impegnative dal punto di vista economico, mi riferisco, ad esempio, al Welfare inclusivo che è un progetto che abbiamo avviato per trovare un posto di lavoro in aziende disponibili, per soggetti diversamente abili o svantaggiati, in collaborazione con servizio di inserimento lavorativo, quindi fa parte di quei percorsi personalizzati che aiutano le persone a rendersi autonome e indipendenti. Quindi anche se alcune voci di spesa, come questa e come l'affido che ho ricordato prima, magari impegnano poco l'Amministrazione Comunale da un punto di vista economico, danno sicuramente un contributo significativo dal punto di vista delle azioni di sostegno a favore della nostra popolazione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Ottolini. Assessore Rogora Laura.

Assessore Rogora Laura

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Partiamo dal verde, ambito che queste settimane è stato al centro dei media e dei cittadini, dell'attenzione dei media e dei cittadini, come sempre ho cercato di coinvolgere il più possibile la cittadinanza, le associazioni attraverso il Tavolo del verde che ho convocato alcune volte, il primo risultato di questo modus operandi è la stesura del Regolamento che sarà sottoposto più tardi alla vostra attenzione, devo dire che le indicazioni che sono arrivate da tale Tavolo sono state utili per arrivare a stilare un testo che migliora quello che era ormai vetusto, era arcaico, ed è quello precedente. Al Tavolo ho avuto modo di condividere le scelte legate anche ai tagli degli alberi delle scorse settimane, e devo dire che le osservazioni che sono state poste sono state ascoltate e comprese, spero, dai partecipanti; ribadisco che tali interventi non devono essere visti come la perdita di un patrimonio ma piuttosto come una miglioria dello stesso, in quanto, purtroppo, la vita di un albero in un ambiente urbano, in particolare quello che viene piantato lungo una via o un viale, non è paragonabile a quello di un albero che cresce in ambienti favorevoli. I filari di pinte lungo le città, infatti, subiscono e risentono continuamente del crescente sviluppo edilizio che ha reso, di fatto, difficile lo sviluppo armonico delle chiome, i danneggiamenti, poi, dovuti alle autovetture, spesso sottovalutate, gli scavi per la realizzazione di utenze, asfaltature e rifacimenti dei marciapiedi, sono tutte azioni che danneggiano gli apparati radicali, e non ultima da deprecabile abitudine di capitozzare le chiome che è un'abitudine dei decenni passati, chiaramente tutti questi atteggiamenti hanno facilitato l'insorgenza di malattie, di (...) attacchi fungini, a cui va aggiunto anche l'ineleggibile cambiamento nella qualità dell'aria, hanno portato via, via alla compromissione dello stato di queste essenze, di queste piante che difficilmente avrebbero potuto essere salvate, recuperate, e portate a una condizione accettabile. Essendo piante grandi, ormai quindi, al termine del ciclo vegetativo in ambiente urbano, e quindi meno efficaci dal punto di vista delle emissioni di ossigeno non sarebbe neanche stato possibile aspettare il corso naturale degli eventi, comunque, come abbiamo deciso nell'ultimo Tavolo del verde, se si ripresenterà la necessità di tagliare altre essenze, cercheremo di migliorare quella che è la comunicazione con tutti, spiegando al meglio gli interventi che andremo e vorremo fare, anche con l'ausilio di esperti agronomi, che già annoveriamo, comunque, tra i collaboratori, e che nel caso interverranno con altri pareri.

Per quanto riguarda gli obiettivi non ho difficoltà ad individuare alcuni obiettivi prioritari, fra questi vado a citare il miglioramento della manutenzione delle alberature con un monitoraggio puntuale delle essenze, la messa in sicurezza e le potature periodiche; il coinvolgimento dei privati per un aumento di numero di piante e spazi verdi, il rilancio dell'iniziativa "adotta un'aiuola", il coinvolgimento dei quartieri per sensibilizzare il rispetto del bene pubblico, sia per quanto riguarda il verde, che per quanto riguarda l'arredo urbano. La piantumazione degli alberi per i nuovi nati nel parco di via De Curtis, dove interverremo anche per rendere più funzionale quest'area verde, questo grande spazio che si trova di fronte a un'area con tante abitazioni, a tal proposito, per quanto riguarda i nuovi nati voglio segnalare le date che siamo andati ad identificare per quanto riguarda le piantumazioni, che sono il 28 di febbraio, con il 29 che faremo la distribuzione, la cerimonia ufficiale in Comune per la

consegna delle pergamene ai genitori dei nati nel 2018, a seguire a ottobre faremo la cerimonia e la piantumazione per i nati nel 2019.

Altri obiettivi, cercheremo di coinvolgere i privati nella valorizzazione dei parchi di intesa con AGESP Strumentali, incrementeremo le attività del Tavolo di coordinamento strategico per lo sviluppo del verde cittadino a cui destinare, magari, qualche risorsa a titolo di contributo per attività educative a favore del territorio. E' chiaro che non mi aspetto che siamo i privati e le associazioni a sostituirsi al Comune, ma ritengo che il Comune debba sempre avere la responsabilità delle scelte, ma sono convinta che sia, oltremodo, positivo continuare a collaborare con coloro che si prodigano per il miglioramento dell'ambiente.

Un'altra proposta è quella di programmare, almeno per il biennio, una manutenzione straordinaria sulle alberature cittadine, questo era un obiettivo già evidenziato per la necessità di proporre un piano di manutenzione importante che è un'esigenza che ci è stata posta sul Tavolo da molti cittadini. Con il bilancio in approvazione le disponibilità economiche riservate la mio Assessorato sono molto consistenti, permettono un intervento davvero importante che vorrei iniziare immediatamente sempre tenendo conto delle procedure di gara che non sono mai né semplici, né brevi.

Poi, come detto in precedenza, come già preannunciato, provvedere all'approvazione del nuovo Regolamento del Verde che è un obiettivo che spero si raggiunga, e ne parleremo più tardi al termine della discussione sul bilancio.

Per quanto riguarda, invece, l'Ambiente e l'Ecologia, che è un argomento attuale, il Comune ha le risorse per alcuni interventi di particolare rilevanza, ma che non assorbono tutto quello che, in realtà, si potrebbe pensare di fare, e che richiederebbe ulteriori sforzi, anche cercando le necessarie risorse che spesso vengono messe a disposizione da Regioni e dai fondi Europei. Fra le attività che continueremo a svolgere, che voglio segnalare, la rimozione dell'amianto dalle strutture comunali, che è una priorità vista la pericolosità del materiale, la convenzione per la manutenzione di aree verdi comunali, il sostegno al progetto "Green School" con l'organizzazione di giornate del "verde pulito", una di queste giornate l'abbiamo già organizzata a settembre appena iniziato il mio mandato, lo spazzino di quartiere, a questo proposito vorrei dire che proprio oggi, abbiamo inaugurato anche lo spazzino del centro, e che è un nuovo importante servizio che va ad aggiungersi a quelli che sono già operanti, e quindi, qua non possiamo che ringraziare AGESP per il servizio, per la tempestività con cui hanno risposto alle richieste sia dell'Assessorato che del Sindaco.

Per quanto riguarda le lezioni di educazione ambientale, con il collega delegato all'educazione cercheremo di portare nelle scuole momenti di informazione che favoriscano comportamenti virtuosi da parte dei singoli e delle famiglie, visto che in questo momento i giovani sono molto sensibili a questo argomento, possono essere la nostra arma vincente, e costituire un volano importante anche per tutti gli altri cittadini.

A finire la delega allo Sport, lo sport con una sempre maggiore offerta di discipline costituisce un elemento cardine per l'educazione, la formazione e lo sviluppo umano e sociale, assoluta priorità e quindi la possibilità di organizzare, ma ancor più di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative sia a livello amatoriale che sportive agonistiche, contribuendo in ogni forma possibile consentita a diversi enti e associazioni sia pubbliche che private. Di primaria importanza, ovviamente, il sostegno per i giovani e i giovanissimi che, anche, attraverso

delle collaborazioni sperimentali tra il modo scolastico di ogni ordine e grado e iniziative sportive; non secondario, poi, assolutamente non secondario il ruolo di integrazione, sempre con attenzione alle attività sussidiarie nel settore della fragilità, e delle disabilità psichiche e motorie, e ciò non solo con iniziative quotidiane e ordinarie, ma anche con eventi che ne possano promuovere la cultura e la diffusione. Fondamentale ritengo, poi ovviamente, in collaborazione con le compatibilità di bilancio, in stretta collaborazione con società, istituti scolastici, Lavori Pubblici e AGESP, la valorizzazione e la manutenzione degli impianti esistenti, per consentirne un razionale e proficuo utilizzo, l'esistenza infatti di queste eccellenze sul territorio ha consentito, e sempre più offrirà l'opportunità di organizzare e sostenere eventi importanti di carattere sia Nazionale che Internazionali, con dubbie ricadute non solo a livello sportive ma anche economiche, turistiche, di sviluppo territoriale e marketing.

In coerenza, poi, con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale si conferma la nostra volontà di promuovere anche nei prossimi anni le attività, con l'ausilio delle società sportive presenti sul territorio, con manifestazioni quali possono essere dei campionati bustesi delle varie discipline, e i campi gioghi studenteschi, e l'estate sportiva bustese all'interno di Busto estate, ciò comporta corsa campestre, calcio, atletica leggera, palla canestro, palla a volo, pattinaggio, sempre valorizzando la collaborazione del Provveditorato agli Studi e le scuole cittadine di ogni ordine e grado.

Andremo sempre a sostenere le società sportive tramite la concessione di contributi, sia per le varie manifestazione che verranno organizzate, sia per l'attività che viene svolta durante la stagione agonistica, dando particolare valore alla presenza di atleti under 14, oltre che al numero totale degli atleti e le spese rilevanti sostenute.

Obiettivo strategico e prioritario nelle prossime annate è la, sempre maggiore, interdisciplinarietà tra il mondo della scuola e il mondo dello sport, valorizzando quelle che sono iniziative per l'avviamento e l'accompagnamento alle attività propedeutiche, pre-agonistiche e agonistiche. Anche la collaborazione con ASSB, le società bustesi, nell'ambito di una convenzione che abbiamo di recente approvato in Giunta, risulterà strategico per l'incremento delle attività sportive giovanili, prevedendo, magari, sistemi premiali per le società che andranno ad ottenere miglioramenti sensibili nella loro attività. In programma abbiamo anche la revisione del Regolamento Comunale per quanto riguarda la concessione di contributi alle società sportive, e con l'obiettivo di rendere più importante, come già più volte detto, l'attività delle nostre attività e la tutela dell'aspetto educativo dello sport e della collaborazione fra le società stesse, che nell'ottica di avviare un percorso che faccia emergere i giovani più promettenti conservando lo spirito competitivo in ottica di crescita del movimento sportivo cittadino. Grazie dell'attenzione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Rogora. Assessore Farioli.

Assessore Farioli Gianluigi

Mi scuso già con i colleghi Consiglieri perché il mio lieve stato di malessere, forse, non mi farà essere sufficientemente esaustivo e brillante, cercherò comunque di limitarmi a degli spot, a delle indicazioni di carattere generale, essendo, poi, a disposizione eventualmente per ulteriori approfondimenti.

Partiamo dalla politica del personale, dalla gestione dello stesso, come ha ricordato il Sindaco al termine del suo intervento, la struttura organizzativa del personale dei suoi Dirigenti, ai collaboratori, una struttura che ha Busto Arsizio patisce ancora dell'effetto negativo indotto da alcune vicende, che circa dieci anni fa colpirono l'Amministrazione, e i nostri Dirigenti meritano un encomio a cui io mi unisco volentieri da Responsabile del Personale medesimo, per il fatto che ci hanno consentito di raggiungere obiettivi ambiziosi, anche significativi, in un contesto economico in cui spesso sono penalizzati rispetto al altre realtà come le nostre. Così come il numero dei dipendenti, come sapete, del Comune di Busto è decisamente inferiore a quello di altre realtà con termini, e non solo con termini sicuramente analoghe, sappiate che a tutt'oggi il Comune di Busto ha un rapporto, circa, rispetto ai cittadini di 1 a 200, che è un rapporto decisamente, nettamente più basso rispetto a quelle delle realtà tipo Varese, Legnano od altro. In questo contesto l'attuazione della politica del personale è oggi particolarmente innovativa, sia per il contesto complessivo delle normative di riferimento, sia per l'approccio che abbiamo dato come accelerazione sul finale del 2019 e come prospettiva per il 2020. A questo proposito ricordiamo che il concetto di dotazione organica è ampiamente superato, e oggi si introduce un concetto di maggior flessibilità, risposto rispetto agli obiettivi delle linee programmatiche, degli obiettivi dell'Amministrazione e della meritocrazia che hanno avuto alcuni passaggi importanti nell'ultima settimana, ricordiamo l'approvazione delle nuove modalità di valutazione delle performance, che da un lato enfatizza gli aspetti strategici in uno con gli indirizzi che il Consiglio, la Giunta, il Sindaco danno, dall'altro si favorisce alcune valutazioni più puntuali rispetto alle gestioni meritocratiche, e in più parallelamente si introduce il concetto organizzativo in cui va a valutare la propensione del lavorare in squadra e in team, questioni di innovazione, che come tutte le innovazioni pesano su una macchina che naturalmente portata nell'ambito delle sue qualità e fatiche, già ad agire abbastanza per inerzia. Devo dire la verità, l'aver approvato queste performance, il fabbisogno, la valutazione della formazione, altra priorità assoluta, il piano della formazione, il piano delle azioni positive consentirà, quindi, di partire liberi da particolari scorie per il 2020, raggiungendo gli obiettivi anche di personale legati al fabbisogno; fabbisogno che, come dicevo prima, non è più legato tanto al tema della dotazione, che è superato, quanto al tema della disponibilità economico-finanziaria, all'intreccio con le normative di carattere Nazionali. Una cifra che noi fa riferimento, e la cifra di 17.026.000,00 Euro all'incirca, che è la cifra all'interno della quale dobbiamo operare con la flessibilità degli obiettivi, nel 2019 avevamo approvato la possibilità di un fabbisogno di 53 unità; e 53 unità di queste sono state assunte, a tutt'oggi, 42 e altre 11 potranno essere assunte nel corso dell'annata che andremo a incominciare. In più abbiamo approvato, proprio settimana scorsa, il fabbisogno annuale del 2020, anzi del 2020-2022, con riferimento al 20 per circa 42 unità, con particolare attenzione a quei servizi trasversali e di attenzione al controllo verso le opere pubbliche e al servizio nei confronti del cittadino, di cui i colleghi ricordavano bene l'attenzione, le priorità e l'efficiente e l'efficacia.

Per quanto concerne, poi, il discorso dell'organizzazione del personale, ovviamente, ci avvarremo anche negli anni prossimi per favorire la progressiva forma di inserimento nella Pubblica Amministrazione, e anche per certi versi per vincere quella resistenza a base del furore sociale di cui ricordava Attolini del Censis De Rita, anche l'avvicinamento alla Pubblica Amministrazione con l'utilizzo della dote comune e del servizio civile.

Per quanto concerne i Servizi Demografici, avendo nella complessità dei servizi medesimi recuperato in gran parte il lavoro di back stage, come dicono quelli che parlano meglio di me, che era stato arretrato, voi sapete che negli ultimi mesi ottobre, novembre, dicembre abbiamo aperto per due pomeriggi, al martedì e il mercoledì su appuntamento, aumentando l'ordine dei servizi, superando i problemi dell'affollamento e delle code, e sperimenteremo sin dal primo mese dell'anno 2020 la figura del mediatore linguistico culturale, che è una risposta che vediamo efficiente e particolarmente incisiva sull'organizzazione del servizio e sull'approfondimento anche di tematiche particolari a cui sono chiamati gli uffici dello Stato Civile e anagrafici, e quindi che avrà sicuramente un impatto favorevole su tutti i servizi demografici, attraverso quel convenzionamento con l'università di Castellanza, non la Liuc ma l'Albasio, che ci permette a costo zero di poter fare degli stage, dei tirocini con valore curriculare a persone che sono laureande in queste materie. Per quanto concerne i Servizi Demografici, altra attenzione particolare in una, a questo punto, non più con il mantenimento delle stesse risorse, ma con la previsione del fabbisogno di qualche risorsa in più, l'altro obiettivo che ci poniamo per il 2020 è la riapertura complessiva, anche, del giovedì, in modo tale che il servizio front office diventi sempre più efficace.

Per quanto concerne uno dei temi, che a questo proposito era stato sollevato, ed è oggetto anche di una mozione-interrogazione di qualche Consigliere, in uno con un rapporto di collaborazione con il Comune di Milano che ha già tentato di sperimentare, ma non ha ancora attuato questo concetto, cercheremo di allargare il numero delle convenzioni che già abbiamo stipulato per la possibilità di erogare, certificati non solo tramite il portale informatico, ma anche con altre istituzioni, enti, ordini che siano ubicati sul territorio, a questo come premessa però la dotazione di un servizio informatico, di cui ancora non siamo dotati, e anche il Comune di Milano purtroppo ha qualche difficoltà, però avendo questo rapporto, almeno dal punto di vista procedurale stiamo, grazie all'informatica e alla trasversalità e l'efficacia, efficienza del rapporto collaborativo dell'intero team di Dirigenti e collaboratori, facendo qualche primo passo in avanti.

Per quanto riguarda i discorsi legati allo Stato Civile, non posso non ricordare i discorsi connessi ai cimiteriali e al momento più delicato, l'Assessore Magugliani ricordava che in questo Bilancio di Previsione sono inserite per la prima volta, dopo l'analisi che è stata fatta dal sottoscritto e dall'Assessorato, in uno con la Giunta, della efficienza, efficacia, e degli effetti soprattutto dell'entrata in vigore nell'aprile 2017 del nuovo Regolamento cimiteriale, ci sia stata una nuova griglia tariffaria; griglia tariffaria che, come ricordavo in Commissione, porta all'allineamento, come prima, di prima concessione rinnovo, ma porta, sulla base di una serie di osservazioni, di cambio di stile, di cultura, di sensibilità, di modalità e di resistenza, anche di una diminuzione o rimodulazione delle tariffe medesime, di circa, che vanno dal 27% al 35 a seconda delle cellette, dei loculi, delle tombe di famiglia, eccetera. Nel 2020 sarà, però, indispensabile, e sottolineo l'indispensabile andare a una revisione complessiva del Regolamento stesso per superare alcune contraddizioni e anche alcuni concetti che però saranno oggetto di una valutazione, con alcuni stakeholder, e insieme, che probabilmente porterò all'attenzione della Commissione sia in fase istruttoria che in fase, poi definitivamente, di deliberazione.

Per quanto concerne il problema dell'educazione delle scuole si andrà, essenzialmente, in continuità con gli anni scorsi, abbiamo nel 2019 rinnovato le convenzioni sul tema della libertà educativa, la libertà di scelta, cercheremo, soprattutto nel 2020 in un rapporto organi-

co e sempre più intrecciato con i Servizi Sociali, di dare particolare attenzione alle fragilità, quando parlo di fragilità parlo di problemi di natura psicologica, di natura psicofisica, di autismo, e anche disturbi del linguaggio che sono temi che sono andati seriamente, e dell'apprendimento, che sono andati seriamente aumentando, che sono oggetti già di finanziamenti previsti nel piano di zona, ma anche di contributi ad associativi nei nostri bilanci che andiamo a proporre oggi all'approvazione del Consiglio, e che sono state oggetto, anche, di alcune variazioni nell'ambito delle convenzioni con le scuole parrocchiali e anche con la scuola inglese, in cui abbiamo inserito un momento di particolare formazione di internazionalizzazione delle scuole nostre.

Sul discorso dei nidi andremo a sviluppare una particolare attenzione nella linea delle leggi regionali, sia per quanto riguarda l'articolo 2, che come ricordavo nell'ultimo Consiglio, vede Busto capofila in tutto il settore dell'ATS Como-Varese per la formazione della collaborazione, sia per quanto rivede l'articolo 3, quello della videosorveglianza su cui stiamo procedendo anche cercando di convincere il mondo dell'educatrici a una task force che ci porti a una complessiva azione condivisa della tutela del minore, anche dell'asilo nido, sia in famiglia, sia fuori famiglia, sia del disagio complessivo stesso.

Per quanto riguarda altre voci, credo di aver detto le cose più importanti, mi riservo, eventualmente, di dare risposte ulteriori nel caso ci fossero domande a proposito.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Farioli.

Assessore Mariani Giorgio, prego. Che penso parlerà anche della delibera delle alienazioni.

Assessore Mariani Giorgio

Sì, grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Allora, gli obiettivi del 2020 del mio Assessorato saranno prevalentemente concentrati sul tema della Legge Regionale che è stata appena approvata in Regione, nel mese scorso, sia quella sulla rigenerazione urbana, al fine di dare un concreto sviluppo al mercato immobiliare che è, soprattutto nelle zone più degradate della città, che sono ormai bloccate da qualche decennio, questa legge consente al Comune, dà circa sei mesi di tempo per individuare quali sono le aree oggetto di questa rigenerazione, e noi siamo molto convinti che darà un impulso molto forte al mercato immobiliare, e nonostante siano previste, chiaramente, venendo incontro alle esigenze dei privati, sia cittadini che imprenditori del settore, degli enormi sconti sugli oneri di urbanizzazione, noi provvediamo di compensarli proprio con l'aumento delle iniziative che si genereranno grazie a questa legge.

Un altro settore, dove ci sarà una concentrazione molto attenta è quella dell'area delle Nord, l'area delle Nord in particolare ci sono delle iniziative ce vedranno la luce, sicuramente, nell'anno che viene, e contemporaneamente stiamo trattando con il Politecnico di Milano per trovare un accordo in modo che venga sviluppato uno studio, la progettazione degli spazi pubblici lungo il cosiddetto Parco Lineare, che sorgerà sopra l'ex sedime ferroviario, tra via Magenta e viale Borri. Nel concreto questo strumento permetterà agli operatori privati che, nonostante i tempi di intervento diversi, consentiranno di realizzare un disegno armonico degli spazi verdi pubblici di loro competenza, previsti comunque nello strumento urbanistico del Piano.

Poi si attiverà la procedura relativa alla variante generale del PGT, quindi tutti gli atti pro-pedeutici ad adeguarlo ai dettami del Piano Territoriale Regionale ai sensi della Legge 31, e che consisterà prevalentemente nella raccolta dei suggerimenti e delle proposte da parte dei cittadini, nella redazione dei documenti necessari per l'affidamento dei servizi quali, la valutazione dell'impatto ambientale strategico, lo studio biologico, la ricognizione delle aree vincolate, i beni paesaggistici, verrà finalizzato anche, sempre secondo i dettami del PTR Regionale, il perseguitamento dell'attività finalizzate all'attuazione della politica per la riduzione del suolo. Inoltre sarà studiato anche l'adeguamento del Regolamento Edilizio sempre al Regolamento Regionale Edilizio, al fine di adeguare le norme comunali a quelle regionali che prevedono meccanismi di calcolo differenti per quanto riguarda il dimensionamento edilizio, come la superficie utile, la fondiaria, la territoriale.

Un altro argomento importante per il nostro settore è quello dell'ospedale unico, in particolare il 2020 sarà l'anno in cui verranno sicuramente affrontati, e immagino portati alla chiusura, anche l'Accordo di Programma che prevede la realizzazione del nuovo ospedale e contemporaneamente, con qualche tempistica più lunga, quello sulla rigenerazione dell'attuale sedime dell'ospedale che è quello che maggiormente viene interessato dal nostro settore in quanto deve studiare quello che verrà fatto in questo importante insediamento, e comunque saremmo indirizzati a individuare e a dare delle destinazioni urbanistiche, che comunque sono nell'ottica di perseguire i maggiori benefici possibili per la città e anche per la cittadinanza, e contemporaneamente sarà anche oggetto di compensazione ambientali e infrastrutturali.

Per quanto riguarda la Pianificazione Attuativa, si proseguiranno i piani che attualmente sono in itinere, che sono stati presentati sia nel 2018 che nel 2019, in particolare che sarà oggetto anche di una delibera in Consiglio Comunale nell'inizio dell'anno, vorrei segnalare in particolare il Piano di Lottizzazione convenzionato nel quartiere Santi Apostoli che vede ormai un tempo molto lungo, e si è trovata finalmente una mediazione con la proprietà, e quindi si completerà effettivamente questo piano, che è quello sulla via XX Settembre.

Poi, sempre nel 2019, invece, sono state avviate le procedure espropriative per la realizzazione del sottopasso di Sant'Anna.

Poi invece per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica, in particolare si procederà alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di alcune aree di edilizia economica popolare del PEEP.

Per quanto riguarda, invece, il controllo del territorio, le attività vengono svolte mediante la verifica in campo di situazioni potenzialmente critiche sul territorio, e la gestione meticolosa delle istanze coadiuvate da un'analisi tecnica conoscitiva particolareggiata a consentito, per esempio, quest'anno di aumentare, addirittura, il bilancio dai previsti 500 ai 580.000, e quindi sarà oggetto ancora di un'attenta valutazione di questo settore.

Per quanto riguarda il patrimonio, appunto, l'attività dell'anno dovrà prevedere chiaramente l'alienazione del patrimonio così come indicato dal Piano delle Alienazioni che è stato approvato anche in Commissione, in particolare per il 2020 sono previsti entrate per 2.650.000,00 Euro; per il 2021 1.485.000; e il 22 706.500; e, appunto, nel 2020 si procederà, come suggerito tra l'altro anche in Commissione, di cercare di dare una maggiore visibilità ai beni di proprietà del Comune tramite l'implementazione di un ventaglio, e fare un

portale per pubblicizzare quali sono i beni che poi saranno oggetto, chiaramente, di alienazione da parte del Comune. Ecco.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie Assessore Mariani. Assessore Rogora Max.

Assessore Rogora Massimo

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Va beh, cercherò di non dilungarmi troppo e arrivare subito al nocciolo.

Il 2020 potrebbe essere, veramente, un grande anno per la Polizia Locale, abbiamo diversi obiettivi che stiamo già lavorando, e speriamo proprio di portarli a termine proprio nel 2020. In primis partirà di sicuro l'arrivo della nuova App che abbiamo in convenzione insieme a Legnano e Castellanza, stiamo proprio aspettando gli ultimi atti del Comune di Legnano per l'approvazione del bilancio, dopodiché partiamo proprio con questa App qui, che è l'App si sicurezza di allerta. E' un App che andrà molto bene per tutti e tre i Comuni, ma soprattutto per il nostro visto che è un Comune molto ampio e abbiamo diverse criticità. Poi, partiamo sempre con questa convenzione, abbiamo dei progetti che dovrebbero arrivare, anche questi, nel 2020, con delle convenzioni con le città limitrofe a noi, che potrebbe essere Gallarate, perciò potremmo anche andare a fare dei controlli sull'asse del Sempione.

Prosegue scuole sicure che dall'inizio del nuovo anno iniziamo ancora con i controlli sull'uso di stupefacenti nei dintorni delle scuole, e avremo anche, ce lo auguriamo, un folto rinnovo delle apparecchiature elettroniche del nostro Comando, soprattutto con la digitalizzazione di tutte le radio.

Poi stiamo lavorando, sempre sulle settimane della sicurezza, voi sapete che non è un mio cruccio ma è un mio punto di forza, la settimana della sicurezza, perché proprio sulle settimane della sicurezza noi otteniamo grandi numeri, e soprattutto una diminuzione di incidenti e di situazioni negative. Se si riesce si va anche a completare il parco auto perché il nostro è un po' vecchietto, vogliamo portare a casa delle auto ibride, perché, comunque, come il cittadino si deve rinnovare, è giusto che anche la Polizia Locale inizia ad adottare sistemi moderni e soprattutto ecologici.

Poi noi continueremo con il controllo di vicinato che proprio ieri sera ne ho parlato del quartiere di Borsano, dove la gente ormai proprio stanca di tutti questi furti, truffe, scippi e altro genere, è proprio in questo caso che il controllo di vicinato è l'arma, non dico vincente ma buona per tutelare il vicino, e soprattutto i quartieri; non cambia l'effetto degli agenti di quartiere dove stanno lavorando ottimamente, stanno lavorando anche Agenti in borghese proprio per contrastare il crimine e tant'altro. Devo dire che quest'anno, nel 2020, intensificheremo l'educazione stradale che è proprio quello che abbiamo bisogno noi, e soprattutto l'educazione civica perché vedete che ci sono anche tantissimi investimenti e tantissimi incidenti, dobbiamo proprio partire, a questo punto, dalla base per dare nuovi insegnamenti, perché siamo anche un pochettino stanchi di insicurezza stradale che c'è in questo periodo, non solo a Busto Arsizio ma in tutte le altre città. Il rinnovo, sempre, dei semafori è sempre in continua evoluzione, abbiamo anche dei nuovi impianti di Photored che nel 2020 andremo a inserire, soprattutto sulla Tasso-Sempione.

E poi invece sui trasporti, sapete che abbiamo una revoca fino al 30 giugno dell'Agenzia di Bacino, e invece noi stiamo continuando a cercare un nuovo sistema di bike sharing che potrebbe essere quello a flusso libero, ci auguriamo che per marzo-aprile possiamo darvi nuove notizie, e soprattutto buone notizie. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore.

Ridò la parola all'Assessore Magugliani per l'illustrazione della delibera sulle tariffe IUC.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Sì, per quanto riguarda il punto 7, abbiamo fatto un'aggiunta il 27 novembre, proponendo, appunto, l'approvazione della modifica al Regolamento IUC proprio per venire incontro alle richieste di Lega e PD che ci hanno chiesto di poter prevedere degli sconti a chi utilizzi il sistema pagoPA per il pagamento della TARI, eccetera, nel 2020. Fermo restando, che come ho detto, nelle precedenti sedute dobbiamo attendere quello che ci chiederanno di fare da Roma, cioè se sarà obbligatorio l'utilizzo del sistema pagoPA per tutto, in quel caso non sarà possibile fare sconti, ma ove sia possibile fare sconti, chiaramente si rende necessaria una variazione al Regolamento della IUC, quindi al punto, articolo 26 D versamenti, al punto 3 c'è, vedete, l'aggiunta che recita così: "è presente al possibilità di prevedere uno sconto per i contribuenti che utilizzano il sistema di pagamento pagoPA, al fine di incentivarne l'utilizzo e la fattibilità dell'eventuale domiciliazione bancaria salvo quanto diversamente disciplinato dalla legge", come dicevo prima. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Ringrazio, ovviamente gli Assessori per l'illustrazione delle loro relazioni, sapete che sono state presentate due proposte di emendamento, uno a cura del Gruppo Idee in Comune con il Sindaco, e l'altro del Gruppo Lega Nord. Peraltra avrete letto anche sui giornali, ovviamente, di queste due proposte di emendamento, per quanto riguarda, perché sapete che gli emendamenti, poi, hanno i pareri competenti, è stato reso ammissibile per quanto riguarda gli emendamenti presentati dal Gruppo Consiliare Idee in Comune con il Sindaco l'emendamento numero 1, mentre sono stati respinti i 2, 3, 4 per pareri contrari sulle congruità tecnico finanziarie.

Per quanto riguarda, invece, gli emendamenti presentati dal Gruppo Lega Nord, c'è una questione Regolamentare, come sapete o siete venuti a sapere, non lo so, con questo Bilancio di Previsione il Regolamento di contabilità prevede che la presentazioni di emendamenti sul Bilancio Preventivo e sul Documento Unico di Programmazione siano fatti sette giorni prima della discussione, quindi rispetto a questo, ovviamente, gli emendamenti non sono ammissibili. Io ritengo, ovviamente, i pareri tecnici dei Dirigenti, pareri competenti, e, secondo me, affidabili per quello che sono le iniziative che i Consiglieri devono prendere, cioè le decisioni e le scelte di voto, quindi per quello che mi riguarda prendo atto e approvo quello che sono i pareri degli uffici competenti, e quindi rendo ammissibile unicamente il punto numero 1 del Gruppo Idee in Comune. Chiaro è che durante la discussione che adesso ci sarò in Consiglio, è libertà, dei Gruppi Consiliari che hanno presentato emendamenti, illustrare politicamente, oggi, gli emendamenti che magari volevano discutere ma, magari, finanziariamente la prossima volta riusciranno a coprire, e, ovviamente, sapete, come, peraltro, qualche Consigliere ha ben evidenziato in alcuni articoli di stampa, che comunque ci saranno le variazioni.

ni di bilancio, e in quella sede, comunque, potranno essere presentate richieste di modifica in tempi che sono diversi dal Regolamento di contabilità. Questo vi dovevo, quanto le proposte di emendamento, apro la discussione partendo dalla proposta di emendamento ammissibile del Gruppo Idee in Comune, poi apro la discussione ai Gruppi Consiliari.

La parola al Capogruppo Paolo Genoni.

Consigliere Genoni Paolo (Idee in Comune con il Sindaco)

Sì, grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Non ricordo negli ultimi tre quattro precedenti bilanci che non fossero mai stati presentati emendamenti, eccetera, per cui sono particolarmente contento che il nostro Gruppo, comunque, li ha presentati. Andavano visti nel loro complesso, per cui quelle che sono le caratteristiche per cui noi vogliamo apportare le nostre idee in Comune, al Comune, a questa Giunta, vengono dalla nostra storia politica, e anche soprattutto dalla funzione che noi Consiglieri, e ognuno di noi fa delle professioni, vive determinate attività nella nostra città, e ha contatti con le associazioni e con il nostro territorio, quindi è chiaro che i nostri emendamenti hanno, sostanzialmente, un significato soprattutto di tipo politico, quindi noi volevamo lanciare un segnale in cui porre l'attenzione, in particolare, su alcuni aspetti. Ci premeva particolarmente porre l'attenzione su due grossi temi che erano, da un lato come sempre, essendo noi spesso medici, quella della tutela del nostro ospedale, cercando, nei modi in cui siamo capaci, di portare attrattività al nostro ospedale soprattutto in questa fase intermedia di passaggio verso l'ipotetico futuro, speriamo, ospedale nuovo di Busto, cercando di dare, magari, un piccolo strumento che visto da fuori, forse non è stato abbastanza capito, ma che invece per chi ci lavora è una cosa che, sicuramente, potrebbe rendere più attrattiva la presenza di personale medico e sanitario all'interno del nostro ospedale.

Gli altri emendamenti riguardavano, sostanzialmente invece, l'attenzione al mondo della disabilità, per cui l'idea di poter dare un segnale di riduzione della lista di attesa, come ricordava anche l'Assessore, per quanto riguarda l'inserimento dei disabili nei CSE, ci sembrava un segnale particolarmente importante, un argomento, come ci sembrava molto importante poter sostenere quelle realtà come l'AIAS che svolgono un'azione importante di screening su determinate patologie come gli SE, eccetera. In questo contesto si inserisce anche l'emendamento che, invece, è stato accettato, che evidentemente è un emendamento di tipo simbolico, noi potevamo decidere di spostare una cifra molto più alta di quella che abbiamo chiesto di spostare, perché 100.000,00 Euro, in un bilancio come questo, non hanno un significato particolare, ma hanno un significato proprio simbolico di spostarlo verso, non per fare uno sgarro all'Assessore Rogora sul Verde che ci ha ampiamente dimostrato come ha intenzione di rendere la nostra città sempre più bella e attraente anche attraverso il, diciamo, la giusta cura che deve esserci per il verde, ma a noi sembrava importante poter destinare una cifra a un miglioramento di beni istituzionali dell'Ente, che volutamente non abbiamo indicato in delibera, perché ci fidiamo completamente del lavoro della Giunta, ma che questa sera ci permettiamo di segnalare, nel senso che per esempio, due idee che noi avevamo sulla destinazione di questa cifra potevano essere, o la ristrutturazione di un appartamento, diciamo, lavorare con ALER in modo tale da poter rendere più appetibile e funzionale, per esempio, nell'accoglienza dei questa emergenza affitti che c'è stata di testimoniata, o anche, per esempio, quando si parlava prima dei CSE, renderli più belli, perché è vero che noi vogliamo che si sia la possibilità che più persone li frequentino, ma che li frequentino, per esempio,

in un ambiente anche più confortevole, per esempio, fornire di aria condizionata, e sarebbe una cifra come questa più che adeguata, le due strutture che possediamo nella nostra città, in modo tale che anche nei mesi estivi, queste strutture che ne sono provviste, possano, per chi li frequenta e che ha già particolari problemi, di poter essere, sicuramente, delle strutture maggiormente rispondenti alle loro esigenze. Volevamo proprio lanciare semplicemente un messaggio di questo tipo, apprezziamo anche il lavoro che la Giunta ha fatto, e soprattutto la disponibilità che nelle discussioni che ci sono state nella preparazione di questi emendamenti, c'è stata data come possibilità di, anche, integrazione di variazione di bilancio nelle prossime sedute. Purtroppo, da un lato sono contento perché riusciamo ad approvare questa sera, credo, un Bilancio Preventivo nell'anno in corso, di questo ringrazio il Sindaco che, tutti i Dirigenti, gli Assessori che si sono prodigati per questo, io ricordo, soltanto una volta sola, di aver approvato un bilancio nell'anno in corso ai tempi in cui c'era ancora il Sindaco Rosa, forse Valerio si ricorda è successo solo una volta in sedici anni, diciassette anni, da quanto io siede su queste sedie, per cui questa è una cosa estremamente positiva anche per il significato che approvare un bilancio, nell'anno in corso, preventivo, evidentemente gioca. Purtroppo anche il fatto, tutti noi abbiamo molti impegni eccetera, cioè siamo un pochettino, un po' incartati nella scelta di alcuni capitoli di bilancio, ma quello che ci premeva portare qui questa sera era il significato di quello che potevamo esprimere. A noi interessa, ripeto, portare le nostre idee, e sottolineare, soprattutto, l'attenzione su determinate tematiche della nostra città.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere Genoni. E' aperta da discussione sul bilancio, se ci sono interventi se no io passo, poi, al voto.

Paola Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Solo una domanda veloce, perché temo di non aver capito, all'Assessore Magugliani. Quando illustra la modifica del Regolamento per prevedere lo sconto per il pagoPA, leggendo il passaggio dice: "è fatta salva la possibilità di prevedere uno sconto", ma non ho capito se nel Bilancio di Previsione 2020 prevediamo 5,00 Euro di sconto per chi utilizza il pagoPA o no? Perché nel Regolamento è una possibilità, cioè è una domanda, l'attuazione, poi, è demandata alla delibera che lo prevede o non lo prevede?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Sì, dunque il problema sta in questi termini, cioè secondo l'attuale legislazione vigente, entro il 31.12 scade la possibilità di pagare il pagoPA, per esempio, con F24 e con altri tipi di modalità, e quindi in teoria dal 1° gennaio 2020 è obbligatorio utilizzare il pagoPA per pagare la TARI, e quindi in quel caso se Roma ci conferma l'obbligatorietà di pagare la TARI con pagoPA, è l'obbligo per tutti quindi non possiamo fare lo sconto a chi la utilizza perché sono tutti obbligati ad utilizzarla. Però, siccome anche l'anno scorso doveva essere introdotta il 31.12 e hanno slittato di un anno, stiamo a vedere cosa ci dicono da Roma, se sarà diverso, cioè se settimana prossima con la nuova finanziaria e con i Rego-

lamenti che ci arriveremmo da Roma sarà possibile, invece, avere ancora il doppio binario, in quel caso, chiaramente, sarà accettata la proposta di fare degli sconti, e quindi era a tal fine necessario prevederla nel Regolamento, cioè, io alla fine dico “salvo quanto diversamente disciplinato dalla legge”. Quindi noi siamo, ovviamente, favorevoli ad incentivare l'utilizzo facendo degli sconti, come avete proposto voi, se da Roma, però ce lo consentono. Ecco.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Dopo do la parola al Consigliere Berutti. Ma la legge quindi, vieta gli sconti? Cioè, questa domanda nel senso se io domani, cioè dico comunque chi paga con il PA ha uno sconto di 5,00 Euro, è vero che sono obbligati tutti a pagare, ma a quel punto lo sconto potrebbe esserci comunque.

Assessore Magugliani Paola

I contribuenti devono farlo, quindi tutti i contribuenti avrebbero lo sconto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene.

Assessore Magugliani Paola

Insomma a fronte di cosa? A fronte di una scelta che non c'è, cioè non c'è la scelta, cioè se sono tutti obbligati a farlo, cioè facciamo uno sconto così, non è giustificabile.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sto chiedendo. Sto chiedendo non voglio...

Assessore Magugliani Paola

Tutto, tra l'altro non solo la TARI dovrebbe essere, adesso stiamo vedendo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Volevo capire, visto che c'è stata una proposta si è votato una mozione, volevo capire. la risposta l'ho avuta, penso che i Consiglieri abbiano capito, ne prendiamo atto e poi prendiamo le decisioni di conseguenza.

Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie. Buona sera a tutti. Allora, prima di tutto vorrei ricambiare gli auguri del Sindaco, della Giunta, farli a mia volta a tutto il personale dell'Amministrazione, del Comune e naturalmente a tutti i concittadini per il prossimo Santo Natale e un prospero anno nuovo, spero e poi volevo sottoporre alla vostra attenzione alcune riflessioni che sono venute dalla lettura dei documenti e dalla presentazione che hanno fatto stasera puntualmente gli Assessori.

Allora per prima voglio riferirmi all'ambito Cultura e all'Assessore Maffioli, è indubbio che questo settore ha avuto in questo ultimo periodo, vorrei non so se esiste già o se si può implementare nell'offerta del liberty come giro all'interno della città, se si potesse includere anche i cimiteri I cimiteri comunque...

Ah, ci sono già, benissimo, la ringrazio. Una sollecitazione, la revisione al Regolamento per la regolamentazione dei contributi in questo settore, perché forse ne avevamo parlato un po' di tempo fa, ma poi non siamo andati al sodo.

Per quanto riguarda invece i Servizi Sociali, mi pare di aver capito che globalmente le entrate rispetto anche al bilancio dell'anno precedente diminuiscono, si individuano tre Ambiti di attenzione che vengono così indicati tutela dei minori, povertà ed inclusione sociale con particolare riferimento al sostegno al reddito ed emergenza abitativa, poi però si dice che c'è un incremento per l'inserimento dei disabili adulti, quindi si sceglie di destinare comunque una quota maggiore rispetto a quanto previsto a questo Capitolo, non perché non sia assolutamente necessario, però mi domandavo quale relazione potesse esserci tra l'individuare degli Ambiti di attenzione e poi invece fatta questa operazione, rivolgere l'attenzione anche economica ad un altro Ambito, dal momento che avevamo chiesto anche in Commissione quando abbiamo parlato del Regolamento per l'erogazione dei servizi e gli interventi sociali, abbiamo detto che sicuramente questo Ambito dei Servizi Sociali avrebbe avuto necessità di una ulteriore e congruo allocazione di risorse invece così sembra non essere stato.

Per quanto riguarda invece lo sport, ecco mi ha fatto molto piacere il riferimento che ha fatto l'Assessore questa sera al ruolo della inclusione che può avere lo sport e a questo proposito volevo suggerire, magari ci ha già pensato, sono stata a novembre al Convegno sulla qualità dell'inclusione scolastica e sociale e ho visto la presentazione da parte dell'ENSI, Ente Nazionale Sport Inclusivi, del baskin, che è quello sport pedagogico della pallacanestro trasformata in una attività radicalmente inclusiva con una grande attenzione alla disabilità non solo fisica, ma anche intellettuale e quindi suggerisco magari di poter lavorare su questo Ambito, resto a disposizione magari per passarle i documenti che ho recuperato al Convegno, perché visto che lo sport può, come ben ha descritto l'Assessore, svolgere diverse funzioni, questa nella nostra città fino ad ora non c'è stata e dal momento che siamo sempre primi in qualche cosa, mi piacerebbe che questa potesse essere una di quelle attività da includere nell'azione amministrativa, la promozione quindi del baskin.

Volevo però fare due domande sempre all'Assessore allo Sport, mi scusi che stasera sono stanca non mi ricordo il suo nome, riguarda, la prima domanda riguarda la tariffa puntuale, perché in realtà nella relazione c'è scritto ancora che si stanno valutando gli esiti per poi la diffusione di questo metodo di raccolta che incentiverebbero anche la raccolta differenziata e quindi comportamenti virtuosi dal momento che sono stati citati anche nei giovani l'inclinazione a occuparsi di comportamenti virtuosi rispetto all'ambiente. Volevo sapere a che punto siamo su questa benedetta definizione di quanto è stato fatto e quale sarà, qual è nella realtà la tempistica della diffusione di questa raccolta dei rifiuti e qual è la tempistica.

Qual è oggi l'aggiornamento quindi sullo stato dell'arte riguardante dopo l'approvazione del Piano di Bacino per il trasporto pubblico locale, che abbiamo fatto nei primi mesi del 2019. Vorrei sapere qual è l'aggiornamento sullo stato dell'arte e qual è la tempistica delle prossime tappe.

Per quanto riguarda il nuovo ospedale invece Assessore, le volevo chiedere, era stata sollevata dalla collega Reguzzoni questa osservazione riguardo alla cessione del titolo gratuito delle superfici dove verrà realizzato il nuovo insediamento, era stato posto un problema. Vorrei sapere come si intende o se è stato già risolto questo benedetto problema e cosa invece significa rigenerazione del sedime dell'attuale ospedale, cioè sedime mi viene in mente la

superficie, rigenerazione del sedime vuol dire ribaltamento della, o cioè rigenerazione degli edifici presenti sul sedime. Vorrei che mi definisse meglio questo punto. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliera Berutti. Consigliere Brugnone.

Consigliere Brugnone Massimo (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Io volevo fare una domanda, cioè per avere una delucidazione sulla proposta di finanza di progetto per l'affidamento della progettazione esecutiva, realizzazione, manutenzione, conduzione, gestione funzionale ed economica dell'impianto sportivo Campus Beata Giuliana, perché nel verbale di delibera di Giunta del 19 dicembre 2019 leggo che il 22 luglio 2019 è pervenuta da parte della Noka Srl con sede a Besnate e Acquaverde Costruzioni Srl di Alghero, una proposta relativa all'affidamento mediante project financing della progettazione esecutiva, la realizzazione, manutenzione eccetera, del Campus Beata Giuliana.

Poi nello stesso verbale si indica che il 16 dicembre è stata presentata una nota, che è stata integrata il 17 dicembre, nella quale il proponente iniziale si aggiungeva la ditta Antonelli Impianti Srl di San Martino Buon Albergo con impegno a costituire un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo orizzontale con Acquaverde Costruzioni Srl in qualità di mandataria. Successivamente nella parte deliberativa al punto 1 leggo, per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente richiamate, di confermare la proposta di finanza di progetto per l'affidamento di progettazione esecutiva, eccetera. Relativamente alla proposta presentata da Noka Srl con sede a Besnate, Acquaverde Costruzioni con sede al Alghero e Antonelli Impianti con sede a San Martino e integrata con nota del 16 dicembre ho fatto una ricerca sul portale dei creditori e ho trovato un documento caricato il 2 agosto 2019 in cui leggo che il tribunale fallimentare di Busto Arsizio con sentenza proprio del 2 agosto, ha dichiarato il fallimento della Società Noka Srl di Besnate. Nella stessa sentenza si fissa il 17 dicembre 2019 per l'esame dello stato passivo davanti al Giudice delegato.

Ora questa non è la mia materia, quindi cioè pongo davvero delle domande, perché giusto per capire e non so nemmeno se la Noka Srl, cioè quante Noka Srl ci possano essere a Besnate, però da quel che mi sembra di capire che potrebbe forse essere la stessa, quindi, cioè facendo un piccolo riassunto di tutto questo che vi ho letto, di fatto il 22 luglio la Noka Srl, cioè una Noka Srl presenta insieme ad Acquaverde Costruzioni una proposta di progettazione per il Campus, il 2 agosto di Tribunale di Busto dichiara il fallimento di una Società che si chiama Noka Srl di Besnate, il 16 settembre viene presentata una nota integrativa e il 19 dicembre, quindi 3 giorni dopo c'è una, c'è la delibera.

Io, cioè davvero giusto, vorrei avere delle delucidazioni circa il fatto che mi sembra ci sia forse una impresa che è fallita all'interno di... però non lo so, cioè chiedo spiegazioni. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Domanda chiara. Consigliera Alba.

Consigliere Alba Laura (Busto al Centro)

Grazie, Presidente. Allora, io volevo fare alcune domande partendo dal cimitero, quindi credo all'Assessore Farioli sul nuovo Regolamento delle tariffe cimiteriali. Allora, ovviamente noi siamo abbastanza soddisfatti visto che siamo stati un po' i promotori di questa campagna un po' sollecitati dai cittadini, che già dall'aprile 2017 quando è stata variato il nuovo Regolamento, con l'aumento delle tariffe, alcuni cittadini si erano rivolti un po' a noi e quindi avevamo fatto una raccolta di firme che abbiamo portato all'Amministrazione Comunale. Quindi, su questa cosa qui diciamo che siamo abbastanza soddisfatti che adesso siamo arrivati ad una modifica, anche se ovviamente parziale, delle nuove tariffe del Regolamento Cimiteriale.

Volevo chiedere però una precisazione, a pagina 161 del DUP non leggo il periodo delle concessioni dei loculi, per quanto tempo vengono rinnovati? Non è scritto, mentre è scritto e specificato bene il discorso delle cellette, dove è specificato che c'è il rinnovo cinquantennale o trentennale.

Mi veniva un'altra domanda, è stato fatto per esempio un censimento sulle scadenze molto datate, sulle concessioni scadute da 10-20-30 anni, anche perché entrando nei cimiteri si vedono sventolare questi foglietti sulle tombe, specialmente sui loculi e ci domandavamo come mai fossero ancora appesi e se ci fosse un po' un'intenzione, un qualche modo per vedere di arrivare a una conclusione di questi rinnovi, anche perché ci sono delle cellette piccole dove ci sono dei resti dal 1900-1920-1930 che magari potrebbero essere svuotati e recuperati per poter essere usufruiti, magari per le urne delle ceneri.

Un altro argomento che volevo approfondire era a pagina 8 delle note integrative del bilancio di previsione, si legge che il nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, prevede che si debba valutare l'inserimento in bilancio di eventuali accantonamenti per passività potenziali e l'accantonamento Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Leggo un punto dove c'è scritto: "A seguito della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente effettuato dal Dirigente dell'Avvocatura Comunale non è risultato necessario procedere ad accantonare ulteriori fondi rispetto a quelli già stanziati nelle precedenti annualità.

Capisco che ancora non abbiamo, non è ancora in atto, ma si prevede comunque a breve una vertenza di una dimensione notevole. Ovviamente non abbiamo dubbio sulla miglior gestione di questo contenzioso che il Comune andrà a discutere, ma ci viene da pensare come sarà gestito eventualmente, cioè c'è una capienza in questo fondo, è possibile sapere l'entità di questo fondo che già esiste? Chiedo se il fondo esistente quindi avrà una capienza adeguata alla vertenza, probabilmente che dovrà essere discussa l'anno prossimo.

Un'ultima cosa, chiedevo all'Assessore Rogora un chiarimento, si dice che la criticità a Busto è abbastanza elevata e in effetti abbiamo sentito dal report della Protezione Civile che siamo inquadrati nella categoria A, eccetera. Allora, mi domando l'app per la sicurezza, questo famoso alert ha un costo? Ma se ha un costo, che criticità abbiamo a Busto Arsizio di essere allarmati tramite un servizio di messaggeria? Cioè non abbiamo terremoti, non abbiamo criticità se non del rischio idrogeologico come era stato detto, quindi mi domandavo se c'è un costo elevato per questo, così per questo servizio oppure se è una cosa abbastanza, di prezzo abbastanza basso. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliera Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Allora, una domanda per l'Assessore Rogora riguardo il verde, in particolare volevo chiederle se è possibile avere ulteriori delucidazioni riguardanti gli interventi previsti per la manutenzione straordinaria, perché sappiamo l'importo molto elevato, prima però nel resoconto non sono stati citati, siccome appunto è effettivamente un importo sicuramente cospicuo, volevamo capire in maniera più precisa esattamente quel milioni e rotti mila Euro per cosa saranno utilizzati ed in particolare gli interventi, con quali criteri sono stati individuati i prossimi interventi che devono essere fatti, cioè se attraverso il Tavolo del verde piuttosto che sia attraverso delle professionalità all'interno di AGESP, cioè volevamo capire in maniera puntuale come verranno spesi questi soldi che effettivamente sono tanti.

Un'altra domanda invece riguarda un altro Assessorato, riguarda i cimiteri e una è proprio puntuale su alcuni importi, mi riferisco alle tariffe dei servizi funebri relativi all'anno 2020, perché scorrendo l'elenco ho trovato una voce nuova che non compariva nell'anno precedente, che è l'esumazione straordinaria e volevo capire, ecco, cioè perché prima non c'era o se era sotto qualche altra voce, visto che è abbastanza importante come importo e come mai invece un'altra, cioè l'estumulazione che è gratuita e che adesso non è più prevista, come mai appunto non c'è più questa voce, se è stata accorpata da altro o meno, perché ne risulta solamente una che invece è a pagamento e come mai, sempre riguardo all'esumazione, il numero 1, c'è un aumento di più di 80,00 Euro rispetto alla tariffa dell'anno precedente. Quindi, in modo preciso queste singole voci.

Sempre relativamente alle tariffe cimiteriali, alle concessioni, invece volevo chiedere in maniera puntuale, se mi potevate indicare le percentuali degli sconti, cioè delle riduzioni, prima ho sentito dal 27 al 35 però volevo capire in maniera puntuale sulle singole voci, quindi l'app, di cellette, eccetera, che tipo di scontistica è stata fatta e se ne è stata fatta, immagino di no perché è stato detto che c'è un range, in maniera uguale per tutti, mi sembra di no probabilmente c'è una proporzione, però volevo capire un attimo, esatto come è stato individuata questa scontistica e questa percentuale, se è più altra per le tariffe più elevate, più basse per le altre e comunque come viene, come è stata modificata. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Se non ci sono altre richieste di intervento, passiamo alle risposte. Chi incomincia? Il Sindaco? Allora, Assessore Farioli.

Assessore Farioli Gianluigi

Allora, sui cimiteriali. Allora, siccome il lavoro è frutto di un monitoraggio plurimensile è abbastanza delicato e anche difficile poi ricordare puntualmente su tutto, però la prima che è la più facile, che è dovuta a una dimenticanza nella scrittura sui loculi è trentennale, trentennale sia la concessione nuova sia il rinnovo, che si evince anche dal fatto che vedete che le cifre della nuova concessione del rinnovo sono molto simili, sono uguali dove sono senza lastra, perché abbiamo ritenuto per correttezza a differenza del passato, che laddove ci fosse il loculo con lastra, fosse ingiusto chiedere il pagamento della lastra due volte.

La lastra è la lastra che viene apposta al loculo, che era inserita nell'onere della concessione, ma veniva di fatto richiesta anche nel rinnovo avendo lo stesso tipo di tariffa, quindi abbiamo tolto il costo che ci è stato detto, come vedete c'è la differenza. Su ogni fila poi c'è una lieve differenziazione, naturalmente arrotondata e le percentuali differenti sono legati ai loculi laddove la tariffa è leggermente superiore di sconto, perché ritenevamo alla luce dell'esperienza maturata anche personalmente e delle osservazioni dell'ufficio, che rispetto alle tombe fossero maggiormente penalizzate, solo per questo, ma è una variazione puntuale nel senso che è leggermente variata, ecco, potete guardarle una per una.

Poi, per quanto riguarda i servizi, l'estumulazione era gratuita impropriamente, perché di fatto c'era una, nel Regolamento c'era una contraddizione, nel senso che nel Regolamento mal riportato nel nuovo, si diceva che si doveva dare nell'atto della concessione una spesa maggiorata che comprendesse già il costo dell'estumulazione, cosa che non è mai stata fatta e allora per correttezza si è fatto tutto puntuale e legato e prevedendo il costo dell'estumulazione che è rapportato a quanto ci ha riferito AGESP, avere come costo per il servizio erogato e quindi come tale, pari o leggermente arrotondato per eccesso o per difetto rispetto al costo presentato e sostenuto motivatamente per fasi analitiche dal supporto di AGESP, che svolge questo rapporto di lavoro strumentale ai fini dell'amministrazione.

Perché ordinaria e straordinaria, perché la straordinaria è quella che invece viene fatta su richiesta esplicita di un concessionario, di un parente laddove l'estumulazione non rientrando in un processo programmato e coerente, ha una serie di costi maggiori perché devono essere esplicitamente lavorati con uso di personale maggiore, intervento specifico e quindi non estumulazione programmata e quindi il costo è ovviamente maggiore.

Quindi, il costo dei servizi è rapportato ai costi dei servizi erogati e quindi è rapportato per eccesso o difetto al costo del servizio medesimo, le concessioni non essendo un costo di servizio ma concessione di concessione demaniale ovviamente sono rapportate a una valutazione che con gli uffici abbiamo cercato di fare nella maniera più equa possibile con una rimodulazione di diminuzione. Avete visto poi, abbiamo verificato nel particolare alcune cose che ritenevamo ingiuste, inique non dico estorsive perché è sbagliato, ma tipo quello della lastra, che senso aveva che facessimo la stessa cifra tra concessione e rinnovo laddove la seconda volta non si doveva fare un servizio, una fornitura che era già inglobata nella prima.

Andiamo poi alla domanda più complessa, ma in realtà che è frutto dell'ulteriore monitoraggio, ma abbastanza complessa nel perfezionamento che faceva la Consigliera Alba in merito alle pluridate e scadenze. Qui abbiamo due ordini di problemi, uno legato alle concessioni, che come voi sapete prima del '75 molto spesso erano in perpetuo e su questo esiste una casistica giurisprudenziale enorme, nel senso che non è possibile come voi credo sappiate molto meglio di me soprattutto gli esperti di legge, di giurisprudenza, concedere perpetuamente qualcosa che sia demanio pubblico, da tutti gli incroci giurisprudenziali salve alcune deliberazioni ma specifiche attraverso un ricorso al TAR su una specifica contestazione di rinnovo di contratto, se non erro fatto a Brescia nel giugno del 2016, viene comunque corredato la illegittimità di ogni concessione perpetua e su questo noi stiamo effettuando su indirizzo del sottoscritto, tutta una serie di verifiche su quelle imperpetue, perché finora venivano soltanto richiamate quelle che per una questione contingente venivano all'attenzione dell'ufficio e quindi in quel caso cominciano una serie di corrispondenze che ricordo molto bene, perché con l'avvocato, con l'avvocatura con la dottorella Cara che allora era anche Dirigente del

settore, più volte abbiamo dovuto sottoporci a questo scambio sul perpetuo e non perpetuo. Io credo di poter dire ormai asseverando con certezza che il perpetuo non è più consentito, abbiamo anche fatto una verifica ai Comuni limitrofi, ci sono dei Comuni che sono in braghe di tela per usare una espressione molto più fine rispetto a quella in francesismo o inglese-smo, abbiamo per esempio il Comune di Legnano che ha l'80% di tombe in difficoltà per il perpetuo che non ha ancora affrontato il tema, poi lì bisognerà incrociare con il perpetuo, lo storico... e questo è un altro tema che stiamo affrontando con la revisione del Regolamento, perché qui era soltanto un discorso di griglia.

Per quanto riguarda gli anni a scadere, è stato poi iniziato finalmente un processo regolare di procedure di qualità direbbero le aziende, per cui pure con una grave scarsità informatica per il momento, che spero di poter recuperare con il 2020 e di personale, si sta cercando di fare un discorso venendo verso il contingente presente per fare in modo che si recuperi in modo ordinato il problema dei loculi, delle cellette, eccetera, questo anche perché verremmo potenzialmente a disponibilità di diversi spazi che potremmo rimettere a disposizione. Voi sapete che nel caso in cui ci è una scadenza non rinnovata, noi iniziamo per sensibilità una procedura di richiesta ai parenti fino al sesto grado in Busto Arsizio e nel caso di risposta valutiamo, di non risposta, valutiamo l'incuria e a questo punto possiamo procedere con l'esumazione nell'ossario e a quel punto rendere l'indisponibilità. Sapete che anche qui c'è una questione aperta dal punto di vista giuridico, ma che per quanto riguarda le tombe di famiglia resese libere o le edicole o le cappelle noi procediamo attraverso asta. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Farioli. Assessore Magugliani, sugli accantonamenti.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Per rispondere alla domanda della Consigliera Alba sul fondo vincolato alle cause legali. Sì, il fondo esiste e attualmente nel fondo ci sono 217.639,91 Euro che corrispondono a circa il 30% del valore delle cause legali in essere a oggi. Questo parere, cioè scusate, all'interno del parere dei Revisori trovate a pagina 23 appunto, il parere dei Revisori che reputano congruo all'11 dicembre questo fondo in relazione alle cause in essere.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Assessore Laura Rogora, sugli interventi di manutenzione straordinaria.

Assessore Rogora Laura

Allora, volevo rispondere ringraziando innanzitutto la Consigliera Berutti per l'indicazione per quanto riguarda baskin, se poi vogliamo condividere le informazioni, magari riusciamo anche a collaborare per portare questo progetto.

Per quanto riguarda invece l'altra domanda relativa alla tariffa puntuale, continuano le sperimentazioni per quanto riguarda la tariffa puntuale sul territorio, però dal 1° gennaio andranno in vigore delle delibere nuove da parte di ARERA che è l'Ente, l'autorità che si occupa in materia di energia, per cui dobbiamo valutare in base a quello che viene deliberato, bisogna valutare un Piano Economico anche per quanto riguarda la tariffa puntuale. Quindi, siamo in attesa di fare una valutazione delle delibere, in ogni caso sarà comunque nostra premura instaurare un Tavolo per capire a che punto siamo e che in direzione poter andare e

quindi vi daremo poi tutte le risposte che arriveranno dopo aver valutato le indicazioni delle autorità.

Per quanto riguarda invece la domanda della Consigliera Verga, i progetti che riguardano la manutenzione straordinaria vengono messi in atto dagli uffici, noi abbiamo stilato la richiesta sulla base di un budget con cui abbiamo collaborato e passatoci da Agesp Strumentali, nulla toglie che le possiamo condividere e comunque gli interventi partiranno per quanto riguarda daremo spazio alle potature ma soprattutto daremo spazio per quello che è la messa in sicurezza, la priorità sicuramente è la messa in sicurezza.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Assessore Attolini.

Assessore Attolini Osvaldo

Innanzitutto grazie per l'osservazione fatta dalla Consigliera Berutti. Faccio una premessa di carattere generale, dire quali sono le aree più importanti e meno importanti è sempre un esercizio molto difficile e dire quanto riusciamo a rispondere a tutta la domanda e a tutto il fabbisogno che ci viene posto davanti ogni giorno è altrettanto difficile, mi rendo conto che dare una risposta adeguata in termini di risorse un po' su tutti i campi ci lascia sempre un po' scontenti da un lato e un po' scoperti con le risorse che abbiamo disponibili.

Faccio solo una precisazione, nel documento cosiddetto DUP che avevamo approvato a settembre, avevamo individuato queste tre aree che lei ha citato come aree di importanza, nello stesso documento tuttavia ad un certo punto diciamo, per quanto concerne le persone disabili adulte frequentanti i Centri non comunali, la richiesta di interventi di servizi è in costante aumento. Ecco è proprio questo fattore, cioè questa urgenza e questa richiesta in continuo aumento che ci ha fatto decidere di recuperare questi 100.000,00 Euro in più che sono stati assegnati al nostro Assessorato e di dirottare su questa posizione, a fronte di una lista di attesa piuttosto lunga, cercheremo di dare una risposta immediata su questo aspetto, se poi volessimo dire in buona sostanza che oltre alle tre aree citate, anche questa è un'area importante sicuramente possiamo farlo, perché nei fatti si dimostra anche così. Spero di aver risposto alla domanda.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Max Rogora.

Assessore Rogora Massimo

Grazie, Presidente. Allora, va beh, ringrazio la Consigliera Alba per la domanda e così mi dà più tempo per spiegare questa app qui. Allora, come avevo già detto lo scorso Consiglio, sono circa 2 anni che noi stiamo cercando una App risolutiva per varie problematiche sulla sicurezza e tante altre situazioni. Qui in questo caso devo veramente ringraziare il Comandante Vegetti che è stato lungimirante e ha trovato secondo me e comunque secondo ad altri Comuni, veramente una App che va a risolvere tantissimi problemi, non è una App che serve solo per Protezione Civile comunque, è una App che serve... è polifunzionale può servire veramente per tantissime cose.

Le faccio solo un esempio, noi abbiamo il Sindaco di Massa Carrara che l'anno scorso per fronteggiare questa area verde sempre piena di spacciatori con questa app qui è riuscita per

1 settimana intera a mandare circa 4.000 persone, 4.000 residenti di Massa Carrara in questo parco, la notizia era comunque apparsa sui giornali e comunque è andata molto bene, perché lo spaccio... perlomeno in questi 7 giorni non c'era, non c'è stato più.

Allora, è un'app comunque che si può utilizzare sia con messaggi in uscita, ma si possono ricevere anche messaggi in entrata, cosa vuol dire, si potrà comunque non solo per allagamenti di ponti o altre situazioni, ma potrebbe essere anche per una strada interdetta da un incidente oppure una fuga di gas, un camion che si rovescia, un albero che cade, noi sempre comunque grazie al consenso poi dei cittadini, perché l'app quando ce la forniranno, ci auguriamo comunque sempre nel breve tempo e spero prima di febbraio, l'app inizierà almeno con un bagaglio del 30% di numeri di telefono, praticamente noi possiamo già iniziare con un 30% di numeri di telefono, poi con le varie adesioni che daranno comunque i consensi, che daranno comunque tutti i cittadini, possiamo ricevere anche, arrivare almeno al 70-80% vuol dire che comunque il Comandante, il Sindaco o chi ha in gestione l'App, con un click può emanare dai 50-60 agli 80.000 messaggi che arriveranno in simultanea a tutti i cittadini. La si può utilizzare anche come piattaforma per sondaggi, cioè se si vuole fare un evento e rendere pubblico e chiedere al cittadino cosa ne pensa, si può utilizzare anche questa app qui per avere un sì o un no. Noi abbiamo assistito io ero un po' scettico, invece quando abbiamo assistito, il rappresentante, mi sono dovuto ricredere è una cosa molto importante tant'è che mi hanno spiegato, anche dal Prefetto, anche loro stanno vedendo l'inizio di questo nuovo attrezzo, logico poi abbiamo quasi tutti il cellulare, arrivano anche messaggi vocali... No, arrivano anche messaggi vocali ai telefoni, perciò se noi abbiamo un anziano che non ha il cellulare potrebbe arrivare anche il messaggio vocale al telefono, questo qui è chiaro, ci auguriamo al più breve tempo possibile.

I prezzi come le ho già detto erano diciamo alti, ma non erano neanche tanto alti è per questo che abbiamo fatto la Convenzione con Legnano e Castellanza proprio per abbattere completamente i prezzi, anche perché secondo me i soldi del Comune sono i miei soldi, perciò io cerco proprio di centellinarli e curarli e non sprecarli. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Rogora. Ora Assessore Mariani.

Assessore Mariani Giorgio

Allora in merito al nuovo ospedale due, diciamo due tipi di risposte, il primo sulla rigenerazione diciamo dell'attuale ospedale che cosa vuol dire, intanto sono linee di indirizzo che verranno prese sul Tavolo a livello regionale, perché poi la Regione dato che tramite ASSP, diciamo il proprietario dei terreni e Regione si affiancherà a una Società di sviluppo immobiliare, che ormai è diventato il suo braccio operativo, sarà in quella sede il momento dove pensare a quello che si farà nell'attuale sedime. Poi la rigenerazione vuol dire tante cose sia dal, diciamo risanamento, riutilizzo, abbattimento, nuove costruzioni, sono tutte cose che verranno decise chiaramente a tempo debito nelle sessioni proposte dalla Segreteria Tecnica che è stata istituita a livello regionale.

Poi un'altra partita sarà quella chiaramente di vedere cosa fare lì dentro, perché le destinazioni d'uso sono quelle che daranno il volto alla, diciamo a questo nuovo pezzo di città e le destinazioni d'uso chiaramente dovranno essere decise dal Comune proprietario dell'area, diciamo non proprietario ma dove si insedia l'area, quindi il nostro Assessorato e chiara-

mente avrà un occhio, come ho detto prima, molto vigile a servizi soprattutto destinati alla cittadinanza e non a, bisogna pensare a diciamo, a una mera speculazione edilizia, ecco, perché ci sono in giro anche tante, diciamo tante voci che dicono che lì succederà chissà che cosa. Assolutamente non è ritenuto attendibile questa voce che circola.

Invece in merito al discorso della cessione dei terreni per la costruzione del nuovo ospedale a titolo gratuito, purtroppo questa cessione è vera perché è scritta nell'accordo di programma fatto a giugno... scusa, è nel 2018 che è stato fatto il primo accordo di programma? Ah, è scritto proprio all'articolo 1 che il Comune di Busto Arsizio cede i terreni, però diciamo, nelle Segreterie Tecniche che si sono istituite ormai, cos'è 2 mesi fa? Si sta cominciando a discutere anche delle compensazioni che devono essere fatti sui Comuni che fanno parte del progetto e in particolare io sto pensando per esempio come compensazione, che può essere vista a carattere ambientale per la città di Busto, l'estensione di teleriscaldamento fino alla zona di Beata Giuliana, perché questo consentirebbe chiaramente di spegnere tutte le caldaie che possono essere allacciate da dove arriva adesso la rete di teleriscaldamento, fino alla zona di Beata Giuliana dove ci sono importanti iniziative, diciamo legate alla fornitura di energia, perché c'è anche il Campus di Beata Giuliana 2026 che può essere tra l'altro anche lui una forma di generazione di calore che può essere anche sfruttata dal nuovo ospedale e tra l'altro un documento che è stato appena consegnato, che è il documento preliminare alla progettazione di un nuovo ospedale di Busto fatto dalla ASSP di Olona, prevede tra l'altro proprio che il, diciamo l'edificio, il nuovo edificio dell'ospedale deve essere volto a una progettazione dei cosiddetti edifici a consumo zero e tra l'altro per gli edifici a consumo zero una delle forme migliori per arrivare a questi risultati è la forma del teleriscaldamento con la cogenerazione e la trigenerazione.

Quindi, diciamo come logica noi abbiamo dati i terreni in forma gratuita, però chiaramente andremo a chiedere a Regione una compensazione che può essere vista come la realizzazione di questa rete di teleriscaldamento che comunque sarà anche a beneficio dell'ospedale, anzi soprattutto all'ospedale, ma che comunque porterà dei benefici anche alla cittadinanza perché si spegneranno tante caldaie da dove adesso è la rete fino alla zona di Beata Giuliana.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Manca la risposta del signor Sindaco sul Campus.

Sindaco Antonelli Emanuele

Sì, qua trattasi solo di un errore materiale quella nella delibera, perché la società si chiama Noka Service Srl e ha sede a Rovigo, questa è la società... la società che è fallita è quella dove la Noka Service ha comprato un ramo di azienda, tutto qui, però non c'entra assolutamente niente quella di Besnate con quella di Rovigo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Volevo fare una ulteriore domanda all'Assessore Mariani cioè e se ho capito bene, la rigenerazione degli spazi dell'attuale sedime dell'ospedale, dell'attuale ospedale viene gestita da Regione Lombardia attraverso, come dire, il suo braccio attivo, questa Agenzia di sviluppo immobiliare. Ho capito giusto?

No, le Società di sviluppo immobiliare e allora mi viene una domanda, cioè Regione Lombardia che produce una legislazione, una normativa sulla riduzione di consumo di suolo, poi però si affida a una società di sviluppo immobiliare e qui c'è qualcosa che non mi torna, cioè lo sviluppo immobiliare e il consumo di suolo credo non vadano molto d'accordo.

Invece una cosa interessante che ho sentito è che la destinazione d'uso delle attuali strutture dipenderebbe da noi Amministrazione Comunale. A questo punto vorrei sapere il suo Assessorato quali atti preventivi sta pensando per coinvolgere anche la popolazione nell'organizzazione della futura destinazione di quegli spazi, cioè se il suo Assessorato ha pensato a qualche iniziativa che possa coinvolgere, visto che ci sono stati diversi movimenti anche in città rispetto a questo, è un tema che tocca di vicino gli abitanti, i cittadini.

Per quanto riguarda invece il teleriscaldamento, la domanda che mi viene è questa, con che cosa verrebbe alimentato? Con una nuova caldaia, con un nuovo impianto? Con quale... cioè quale sarebbe la fonte energetica che potrebbe alimentare questo nuovo teleriscaldamento che potrà arrivare fino all'ospedale e a tutto il quartiere. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliere Brugnone.

Consigliere Brugnone Massimo (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Allora se ho capito bene la Noka Srl, no scusi, la Noka Service di Rovigo ha acquistato la Noka Srl di Besnate, un ramo di azienda di Noka Srl. All'inizio era Noka Srl di Besnate che ha presentato...

No, è sempre stata...

Un errore materiale. Okay. Sappiamo se gli amministratori delle due Società sono gli stessi o sono diversi?

Sono diversi. Quindi, non corriamo il rischio che gli amministratori che hanno fatto fallire una Società siano gli stessi che invece hanno presentato il progetto, che potrebbero quindi aggiudicarsi la gara di realizzazione del progetto?

Sono diversi gli amministratori. Okay. Grazie.

No, che non siano gli stessi, gli amministratori che hanno fatto fallire... quello che chiedevo. Va bene. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliere Genoni Luigi

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Colgo l'occasione appunto per fare gli auguri a tutta la Giunta e a tutto il Consiglio e ai cittadini di Busto. Volevo sapere qualche dettaglio in più relativo, chiedo all'Assessore Mariani, qualche dettaglio in più sul teleriscaldamento. Quanto sono oggi le caldaie utilizzate per il teleriscaldamento, quanto sono le utenze...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, fermo... ognuno ha un delega, va bene, però non spaziamo nelle domande, nel senso se vogliamo una domanda sul teleriscaldamento perché è in oggetto giustamente, va bene, sul

teleriscaldamento in generale in città è un altro argomento, che oltretutto non è dell'Assessore Mariani se non sbaglio e quindi rischierebbe di non avere una risposta. Però può andare avanti sulla domanda legata all'ospedale.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Sì, in questo caso era, perché era interessante da capire effettivamente quante erano oggi le utenze per il teleriscaldamento per capire con un'altra caldaia quindi con la possibilità di collegare quindi il quartiere di Beata e l'ospedale, era capire un po' l'impatto di questa... e avere qualche dettaglio in più in merito a questa idea della Giunta. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliere Castiglioni.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Buona sera. Grazie. Scusatemi del ritardo, ma ho dovuto guadare un paio di strade prima di arrivare e qui e quindi sono arrivato in ritardo anche per quello. Anch'io rinnovo gli auguri a tutti.

Una precisazione, il fatto di questo errore materiale nella delibera di Giunta, non mi sembra una roba così leggera sulla quale passare sopra, perché c'è un errore di fondo importante, grave, credo o no. Mi sbaglio? Capisco poco di giurisprudenza e... però mi sembra che sia una cosa, così da prendere a cuor leggero. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliere Brugnone.

Consigliere Brugnone Massimo (Gruppo Misto)

Solo per aggiungere un punto, perché in realtà mi stavo dimenticando. Ma l'errore materiale rischia di inficiare poi tutta la gara oppure no?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Pronto? Okay. L'importante è la documentazione presentata, la documentazione presentata è tutta giusta, perfetta in ogni cosa, questo hanno sbagliato gli uffici, hanno fatto un errore per la fretta, che siamo arrivati a questa delibera e tutto quanto, non inficia nessuno, quindi Consigliere Castiglioni stia tranquillo non la sto prendendo alla leggera sennò sarei il primo ad essere preoccupato.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Mariani.

Assessore Mariani Giorgio

Allora, intanto sul discorso della rigenerazione non c'è una contraddizione se una Società operativa della Regione partecipa ai Tavoli e magari avrà il compito di come attore principale di rigenerare il suolo, nulla toglie al fatto che il consumo del suolo, perché lì intanto il

suolo è già un suolo compromesso non è che si va a toccare un suolo libero e quindi al consumo di suolo e quindi, diciamo la risposta è già... non c'è nessuna contraddizione.

Poi per quanto riguarda invece il, la rete di teleriscaldamento al momento, a oggi io ho firmato una lettera per studiare il progetto di fattibilità dell'estensione della rete di teleriscaldamento ad AGESP, e AGESP studierà la fattibilità di questo intervento, dopodiché la fattibilità di questo intervento sarà portato al Tavolo regionale per chiedere una eventuale compensazione di questi costi al servizio che andranno a compensare appunto, diciamo i disagi che i cittadini di Busto andranno a sopportare.

Poi invece per quanto riguarda la sua domanda, siamo troppo specifici e quindi come le ho detto, c'è un progetto di fattibilità dopodiché nello specifico si entrerà in un secondo tempo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Consigliera Valentina Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Sì, mah io volevo, nel senso non ho ricevuto completamente risposta alla mia domanda precedente, nel senso che quando chiedevo per quanto riguarda i cimiteri, le tariffe cioè diciamo meglio le concessioni cimiteriali, una spiegazione delle percentuali è perché in realtà mi sono, ho fatto giusto un paio di calcoli velocissimi su un paio di tariffe per capire più o meno di quanto erano state fatte le riduzioni e ho notato che effettivamente per quanto riguarda alcune tipologie cioè per esempio i loculi, nelle varie tipologie con lastra senza lastra, eccetera, c'è una riduzione dal 26% al 30% mentre invece per quanto riguarda le cellette non c'è nessuna riduzione, cioè nel senso per le nuove concessioni zero, per i rinnovi c'è una piccolissima riduzione che arriva massimo al 9%. Per questo la mia domanda di prima era puntuale e richiedeva una risposta puntuale, volevo capire come mai questo scelta, cioè se è una scelta dovuta al fatto che intende dare una mano maggiore a chi aveva un maggiore, una maggiore discrasia tra le precedenti tariffe e le attuali, quindi per esempio a chi ovviamente vedeva magari aumentare di 1.000,00 2.000,00 Euro perché si partiva da un importo già elevato e quindi per esempio penso alle tombe di famiglia e allora lì si è andato ad applicare una percentuale maggiore di scontistica e quindi si è scelto volontariamente di applicarne una inferiore a invece le cellette, che ovviamente possiamo immaginare sono quelle che costano meno, perché se così fosse in realtà mi pare, mi sembra assolutamente non corretta come ragionamento, perché se si decide di tornare indietro su un provvedimento che si è preso, che ha fatto molto discutere e che comunque nell'arco di un paio d'anni si è visto che ha provocato parecchi disagi alla popolazione, allora io credo che debba essere individuata una percentuale di scontistica uguale per tutti, perché anche chi magari spende meno perché ha un, magari una celletta piuttosto che invece il loculo, la tomba di famiglia, ha diritto a mio avviso allo stesso tipo di scontistica di tutti gli altri, anzi a maggior ragione se immagino che chi ha maggiori possibilità economiche debba poter avere solamente magari la celletta e non l'altra, il resto a maggior ragione penso che sia intelligente e adeguato venendo incontro in questo senso.

Quindi, in questo senso volevo una specifica puntuale, perché qua i numeri sono indicati in maniera precisa e siccome tutti quanti le concessioni hanno avuto dal 2017 un innalzamento di quasi il 40%, a questa non corrisponde una analoga riduzione. Quindi, volevo capire in questo senso la ratio che aveva portato a questa scelta.

Chiuso sulla domanda invece all'Assessore Rogora, alla quale chiedo, siccome io le avevo chiesto di spiegare in maniera puntuale gli interventi e ho capito che li ha immaginati AGESP, sulla base di piano per cui ha chiesto quel 1.400.000,00. Volevo capire, all'interno immagino di una relazione che AGESP ha fatto per individuare quell'importo richiesto quali erano, cioè perché se lei mi dice è per la sicurezza e le nuove piantumazioni, la sicurezza lo capisco, ma volevo capire quell'importo così elevato da cosa era dovuto. Okay. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Mah, innanzitutto volevo intervenire come Consigliera Provinciale delegata ai trasporti per rispondere alla Consigliera Berutti sul TPL. Allora, il Comune di Busto ha approvato lo schema dei percorsi a chilometraggio del TPL, l'Agenzia di Bacino confrontandoci con Regione Lombardia abbiamo sottolineato una serie di problematicità, per cui abbiamo ottenuto la proroga di 1 anno, perché oggi noi siamo obbligati dalla legge nazionale andare a gara con dei costi standard, che sono comuni per tutti la nostra bellissima penisola, però non tengono in considerazione del fatto che a Nord della penisola siamo in un mondo a parte rispetto al Sud e i costi standard che sono oggi di netto risparmio per il Centro e Sud Italia, per il Nord Italia, ad esempio la Lombardia vuol dire avere un aumento del 30%, quindi i costi standard su cui ci obbligano di andare a gara sono già superiori rispetto al risparmio che noi abbiamo oggi, siamo più efficienti di quello che Roma poteva prevedere. Per cui abbiamo stoppato il tutto perché per noi significa dover mettere a gara il 130% del costo attuale e quindi è economicamente svantaggioso ed è anche un problema poi per i bilanci delle Province e dei Comuni, perché anche difronte a sconti devono comunque mettere il budget complessivo, in più in un mercato come quello del trasporto pubblico, che è comunque, non dico di monopolio ma di oligopolio pubblico dove sono cinque o sei le Società è facile fare cartello e non fare una scontistica che ci porti quantomeno ai costi attuali. Quindi, questo allo stato di fatto, abbiamo fatto questa osservazione assieme ad altre Agenzie del trasporto e Regione, la Regione le ha fatte pervenire a Roma e ci è stato concesso questa proroga proprio per venirci incontro e capire cosa fare con i costi standard. Penso di aver risposto per quello che riguarda il trasporto pubblico.

Poi volevo dire altre due cose, la prima all'Assessore Magugliani. Forse non ci siamo capiti, la mozione dello sconto dei 5,00 Euro non era incentivante per il PagoPA, ma era una scusa per dire al cittadino, scusa se Roma prevede che per pagare tu debba pagare e quindi ci facciamo carico noi delle commissioni bancarie come per dire, almeno visto che devi pagare le tasse non pagare sulle tasse, questo era e quindi il fatto che sia obbligatorio per non inficiare l'utilità dello sconto, anzi lo rende socialmente equo. Quindi, chiunque che non sia 5,00 Euro saranno 3,00 Euro, ha le commissioni bancarie pagate dal Comune di Busto visto che Roma ci impone questo metodo di pagamento, almeno fin quando non si trovi una modalità di collaborazione con le banche che eviti le commissioni bancarie che oggi viaggiano dai 2,00 ai 3,00 Euro a seconda della banca. Però, veramente l'ho detto la volta scorsa, solo in Italia si chiede di pagare per pagare le tasse. Adesso va bene tutto e quindi questo all'Assessore Magugliani.

Per quanto riguarda, ho trovato interessante la domanda sulla raccolta puntuale, io do la mia opinione da Consigliere di Maggioranza, che esce anche un po' dal ragionamento che abbiamo fatto all'epoca all'interno della Maggioranza, noi dopo voteremo una, come posso dire, una relazione sul mondo delle Partecipate, questo Consiglio Comunale ha votato una razionalizzazione e una messa tra virgolette "sul mercato del mondo dell'AGESP" in particolare AGESP S.p.A. che oggi si occupa prevalentemente di rifiuti avendo perso l'idrico e dell'energia, metterla sul mercato non per venderla ma per fare forme aggregative. La raccolta puntuale implica per una Società come AGESP una serie di investimenti in tecnologie, i camion devono essere camion particolari che pesino la raccolta, oggi noi non li abbiamo, una serie di investimenti che fatti oggi in prospettiva di una fusione futura pesano sul bilancio di AGESP e rendono meno appetibile il momento di una valutazione e il new diligence della Società la rendono più pesante, più indebitata, quindi meno appetibile finché a mio avviso noi non sbloccheremo questa situazione difficilmente al di là di cosa dirà ARERA, riusciremo poi a fare investimenti o decidiamo che non la mettiamo più sul mercato e investiamo o aspettiamo il nuovo contenitore societario per poi fargli fare l'investimento. Questo è una considerazione si era fatta in Maggioranza e che porta quindi a una sospensione di entrambi le decisioni fino a quando non verrà presa quella principale.

Invece, sempre legata ai rifiuti, sono uscita ammetto, sono arrivata tardi e sono uscita a fumare ho questo vizio, non so se è un argomento che ha toccato l'Assessore, ma io ci tengo a sottolinearlo, nel 2020 noi avremmo una grossa scommessa perché avremmo la gara per lo smaltimento e quindi chiedevo all'Assessore se avete già ragionato, se andare a gara perché ACCAM non è più in house e quindi dobbiamo provvedere con una gara o dare il ciclo integrato dei rifiuti ad AGESP, che ha ancora il servizio a cui possiamo fare affidamento in house, perché è in house e poi lasciar sì che sia AGESP a fare quello che si era, c'eravamo prefissi già un decennio fa, fare tutto il trattamento di vita del rifiuto, quindi la raccolta, la raccolta della differenziata, dell'indifferenziata e lo smaltimento di tutte le frazioni. Volevo capire se lei lo ha già affrontato me ne scuso per il mio vizio che mi ha portato a non ascoltarlo, se non l'ha affrontato vorrei sapere che ragionamenti avete fatto. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Allora, io dunque, Farioli, Laura Rogora, Magugliani. Cominciamo da Farioli che è la più tecnica. Grazie.

Assessore Farioli Gianluigi

Allora, innanzitutto il termine scontistica è impropria, perché noi non facciamo con l'approvazione di questa griglia alcuno sconto, lo sconto era previsto nella deliberazione antecedente il Regolamento del 2017, aprile, laddove c'era una tariffa per la nuova concessione e per i rinnovi una scontistica che faceva pagare il 25%. Oggi, su tutte le tariffe c'è l'allineamento che allora fu suggerito tra rinnovi e nuove concessioni, questo perché la valutazione che abbiamo fatto è quella di non facilitare eccessivamente la nuova concessione su rinnovo, tenuto conto che infrappongono minimo 30 anni fra una concessione e l'altra e perché l'abitudine oggi e l'approccio culturale al tema della sepoltura è fortemente cambiato ed è fortemente in cambiamento, quindi noi non abbiamo più la scontistica, abbiamo l'allineamento.

Quindi, voi troverete che le nuove concessioni sia delle cellette, sia dei loculi, sia delle tombe, sia delle altre, oggi sono inferiori rispetto alle tariffe dell'aprile 2017 in più ovvia-

mente c'è anche l'allineamento dei rinnovi, per cui i rinnovi e nuove concessioni sono identiche, ma tutte sono diminuite e tutte sono diminuite comprese quelle cellette io purtroppo non ho qui né il Dirigente né i Funzionari, ma allora l'indirizzo e anche praticamente il lavoro che è stato svolto ha portato alla diminuzione anche delle cellette di una percentuale che va da 27 al 30 anche questa, comunque sono diminuite sia per quanto riguarda la concessione sia per quanto riguarda il rinnovo, ovviamente il rinnovo è inferiore rispetto alla nuova concessione, perché la nuova concessione è cinquantennale, il rinnovo è trentennale. Quindi non c'è nessuna valutazione in quel senso.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Eventualmente, poi Consigliera Verga potrà approfondire poi con il settore.

Assessore Farioli Gianluigi

Siccome qui adesso noi possiamo con la griglia tariffaria intervenire autonomamente rispetto al Regolamento, anche intervenire anche con cambi di Regolamento qualora questo non fosse successo non mi sembra molto strano.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Dunque per quanto riguarda appunto i pagamenti con PagoPA, i rumors che appunto arrivano da Roma sono che dovrebbe slittare in teoria al 1° di luglio questo abbonamento, però non è ancora la certezza perché appunto dobbiamo aspettare la finanziaria e in questo caso, in ogni caso secondo, anche se fosse il 1° gennaio, insomma sarebbe un problema universale, cioè chiaramente non solo la TARI deve essere pagata con il PagoPA ma tutto, tutto, cioè le rette dell'asilo, le multe, eccetera. Quindi, in questo caso sarebbe un problema macroscopico, un problema universale, quindi in questo caso tutti sarebbero costretti a farlo per tutte le tasse non solo per la TARI di cui abbiamo parlato l'altra volta. Quindi, per ovviare a questo problema proprio per evitare che la gente come giustamente dice la Consigliera Reguzzoni paghi per pagare le tasse, noi ci stiamo comunque attivando, come avevo detto anche l'altra volta, per il POS PagoPA cioè a gennaio dovrebbe, se tutto va in porto, arrivarci questo bancomat appunto che consente il pagamento gratuito, quindi dovremmo essere forniti e tutti i nostri uffici dovrebbero essere forniti dei bancomat portatili che sono come quelli, come dicevo, come quelli che sono ai tavoli insomma, ai ristoranti. Quindi, in questo caso dovremmo riuscire ad ovviare al problema che a questo punto diventa un problema ben più grande rispetto al pagamento TARI, ma diventa un problema di tutte le tasse che vengono pagate dai cittadini. Io vedo anche, sento anche la pubblicità alla radio di questo PagoPA, stanno facendo un grande battaglia pubblicitaria, perché PagoPA effettivamente ha delle grosse agevolazioni per trasparenza, immediatezza di pagamento, eccetera, però appunto vogliamo noi per primi trovarci pronti a questa cosa per evitare che le banche con le loro commissioni che sono sempre importanti, gravino appunto ancora di più sui contribuenti, con questo sistema dovrebbe, del bancomat, POS, dovremmo esserci. Quindi, io, in ogni caso questo ci tiene aperte tutte le possibilità, ci aggiorniamo con le novità della finanziaria e abbiamo aperte in ogni caso tutte le possibilità. Penso che dovremmo risolvere il problema con questo genere di pagamento. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Laura Rogora, sugli interventi di Verga.

Assessore Rogora Laura

Rispondo all'intervento, alla domanda della Consigliera Verga è chiaro, noi stiamo parlando adesso di una programmazione che noi andremo a fare, quindi poi seguiranno ovviamente tutti gli atti necessari, in base anche alla relazione tecnica che ci ha predisposto AGESP e stileremo con gli uffici di competenza gli interventi, quindi saremo dettagliati e vi daremo notizia di tutti gli interventi. Se lei invece vuole vedere il budget che è stato stilato di partenza, cioè non c'è nessun problema, però non capisco l'utilità, nel senso che noi stiamo lavorando sulla base di queste lavorazioni tecniche, adesso andremo, quando andremo ad approvare il bilancio e il bilancio sarà approvato, inizieremo a fare tutte le valutazioni ritornando a lavorare sulle lavorazioni tecniche che ci saranno fornite da AGESP in base a quanto sarà, anche perché sarà oggetto di gara questa cosa. Forse non ho colto la domanda?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Consigliera Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Sì, ha colto la domanda, però è chiaro che, è semplicemente perché siccome... cioè mi immagino che se si decide in un bilancio preventivo, di individuare una cifra su un Capitolo, quindi in questo caso sulle manutenzioni straordinarie e si mettono 1.400.000,00 Euro, vengano messe a caso, cioè al di là del fatto che non voglio sapere quale albero verrà tagliato o quale messo... voglio capire la scelta politica che c'è dietro, mettere questa cifra su questo, sull'idea di manutenzione, questa è la domanda è ovvio che poi nel dettaglio andrà dettagliata poi, però capisce...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Rogora.

Assessore Rogora Laura

È chiaro che non andiamo a caso, ci sono, sono state individuate anche delle zone, delle vie però trovo inutile adesso dire andremo a intervenire su quel parco o su quella via, quando avremo il progetto definitivo dirò le vie, è chiaro che non è a casaccio, c'è comunque delle priorità legate alla sicurezza come dicevo prima e soprattutto andremo a fare anche delle potature che sono magari in zone, in vie dove da anni non vengono effettuate o dove magari l'intervento è necessario perché gli alberi sono pericolosi o perché entrano e sono a ridosso di abitazioni e quindi, ribadisco il concetto, la messa in sicurezza è la priorità da affrontare.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. Su ACCAM chi risponde? Il signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Dunque, meno di 1 mese fa il Consiglio dei Ministri ci ha fatto sapere ufficialmente che non siamo più in house perché ACCAM aveva cercato di chiedere una proroga, per cui sicuramente dal prossimo anno si va a gara e si sta, bisogna decidere se affidare, se AGESP ha le

capacità per fare un servizio del genere e soprattutto a quali prezzi, sennò si deve andare a gara per forza, stiamo valutando.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Penso che si siano completate le domande. Ci sono dichiarazioni di voto, sennò passiamo al voto. Castiglioni Gianluca.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Allora, per la dichiarazione di voto. Io dico che purtroppo avendo poca dimestichezza con i numeri e dovendo ormai disporre di poco tempo libero da quando sono diventato pendolare come a detta di qualcuno con quel pizzico di scarsa delicatezza che spesso lo caratterizza, sono stato tacciato di essere scappato dall'Ospedale di Busto Arsizio, ecco e per inciso vorrei aprire una parentesi, vorrei ricordare che purtroppo nonostante l'interessamento puntuale del nostro Sindaco su questo problema dell'ospedale, a detta di tanti operatori sanitari che operano al suo interno, la situazione è purtroppo nel frattempo ulteriormente peggiorata.

Ma fatte queste due precisazioni per quanto riguarda questo bilancio che c'è stato presentato, mi posso limitare, proprio per queste cose soltanto a fare qualche considerazione generale e la prima è la solita di tutti gli anni precedenti riguardante questa Amministrazione, perché se il bilancio preventivo è da considerarsi la strada che si intende percorrere nell'anno a venire, il bilancio presentato anche quest'anno tradisce questo concetto nella forma e nella sostanza.

Centinaia di pagine piene di copia-incolla teorici, di omissis numerici con la previsione sulla quale ci si può scommettere di un numero elevato di variazioni di bilancio, come abbiamo già visto negli anni passati. durante l'anno che verrà daranno forma a un percorso sul quale oggi si possono purtroppo, prendere pochi impegni. Credo che le Minoranze abbiano anche quest'anno l'imbarazzo non dico nell'approvarlo ma anche solo nel capirlo, ed è stato il mio caso e credo che anche i colleghi della Maggioranza alla luce degli emendamenti presentati. Ma mi chiedo il bilancio non viene discusso da tutta la Maggioranza oppure è stato proposto come dictat da qualcuno? I colleghi della Maggioranza dico, dovranno fare un usuale atto di cieca fiducia per approvarlo.

I pochi o tanti concittadini presenti, ci troveranno ben poco dei temi che più interessano e mettendomi anch'io nei loro panni e nelle stesse condizioni di cittadino con l'unico privilegio di poter parlare da questo microfono, voglio fare le stesse considerazioni e porre le stesse domande che ognuno di loro si potrebbe porre. Essendo partito per cercare di orientarmi su questo bilancio, su consiglio di persone più esperte di me in questo campo, dalla lettura delle note integrative, a pagina 8 delle stesse si afferma che l'esame delle questioni legali in atto ed è stato un punto che è già stato trattato, non suggerisce di aumentare i fondi previsti per eventuali soccombenze e io sono contento di questo, ma credo che a nessuno possa sfuggire la dimensione di una vertenza, che è vero che è al suo sorgere, che obiettivamente oggi non è opportuno sottolinearle eccessivamente, ma che è bene sapere che potrebbe rappresentare una ragione di futura e profonda riflessione.

L'impegnativo esame del DUP mi ha portato comunque, sempre mettendomi nell'ottica del cittadino a questa serie di considerazioni, a pagina 229 se non sbaglio, del documento si evince che l'indice di pressione tributaria è salita da un 553 nel 2014 a un valore nel 2019 di 689 quindi con un incremento di circa un 25% se non di più, non voglio argomentare circa

l'entità di questo incremento, cosa che a suo tempo è stata fatta e che potrebbe trovare molte giustificazioni, voglio però dire sempre ragionando da cittadino, difronte a questo sacrificio richiestomi mi sarei aspettato un mantenimento e forse anche un miglioramento delle condizioni generali del mio vivere quotidiano nella mia città.

Sempre da cittadino non posso non guardarmi in giro e verificare il decadimento di quelle che sono le condizioni basilari le strade, il verde, l'illuminazione, le scuole e di questo decadimento sembra si sia accorta finalmente anche l'Amministrazione visto che il Piano delle Opere per il 2020 così come si evince dal documento è praticamente in buona parte, costituito da interventi di manutenzione straordinaria su strada, scuole, verde mentre per l'illuminazione ci aspetta ancora almeno un anno di sofferenza che poteva essere per qualche settimana forse attenuata dalle luminarie natalizie, ma sappiamo la disavventura che è occorsa.

Da cittadino potrei anche essere disposto a comprendere, ma non a scusare, il riservare nell'ultimo anno antecedente alle elezioni, gli interventi più visibili è prassi risaputa. È prassi risaputa, ma in una avvenuta carenza di significative manutenzioni, penso di potermi aspettare che nei 4 anni precedenti siano stati effettuati importanti realizzazioni strutturali, con il bene sempre al cittadino essendo la delibera sottoposta a questo Consiglio, l'approvazione delle note di aggiornamento del DUP, mi aspetterei nel documento stesso di trovare delle tracce chiarificatorie dello stato di avanzamento se non di attuazione delle suddette opere, in effetti per diverse ragioni di alcune di esse non vi è traccia e vi chiedo quindi che si dia informazione in proposito, ma forse è stato detto quando io non ero ancora in aula e parlo ad esempio del parcheggio multipiano delle Ferrovie Nord Milano.

Siamo venuti solo ieri a conoscenza dell'approvazione della delibera di Giunta riguardante il Campus di Beata Giuliana, qui tra l'altro si legge di un progetto che riguarderebbe la costruzione di ben 2 palazzetti del ghiaccio se non sbaglio, il cui utilizzo riguarderebbe non soltanto i cittadini di Busto, ma fortunatamente anche una platea ben più ampia, ben più vasta comprendente tutto il territorio del varesotto e questo con notevoli benefici di indotto per la nostra città fortunatamente dico, ma al tempo stesso mi sovviene che il signor Sindaco un tempo ha affermato solennemente che lui, che con lui Sindaco non ci sarebbe mai stato nessun palazzetto del ghiaccio a Busto.

Alcune opere vengono richiamate e liquidate in poche righe di nessun contenuto pratico e dichiarate in completamento quando di esse non se ne vede ancora traccia, ad esempio riqualificazione ex Borri, riqualificazione Conventino, ex Carceri tanto per fare qualche esempio e anche di questo da cittadino, forse vorrei che mi fosse fornita qualche informazione di maggior consistenza economica e temporale e concludo dicendo che chiaramente da quanto è stato detto su questo tipo di programma il nostro Gruppo Civico, Civico di Busto al Centro come è facilmente intuibile, esprimerà un voto contrario. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì, Consigliere Castiglioni, guardi le rispondo solamente perché sa che anche la sua relazione mi sa che è un copia e incolla, perché guardi io mi sono accorto che dice ogni anno le stesse identiche cose, e lei ha un sacco di giornalisti fedeli alle spalle potrebbe farsi aiutare da loro visto che tutto il giorno sono a pensare alle cose del Comune di Busto Arsizio.

Lei essendo pendolare ha detto che non ha tempo di vedere, e in effetti non si accorge che la città sta cambiando, e quindi mi spiace che da pendolare è così impegnato, però se passa un week end con calma vedrà che le cose sono migliorate e vedrà come miglioreranno il prossimo anno.

Disavventura delle luci, meno male che non l'ha chiamato attacco politico, mi aspettavo quello magari, disavventura perché per quattro giorni sono state spente, perché han fatto male i lavori, chi lavora lavora male, poi chiaramente non verrà pagato perché se ha sbagliato pagherà anche lui, ma non la chiami disavventura, è stato un incidente di percorso, hanno lavorato male, siamo corsi ai ripari, in quattro giorni la città ha ripreso, disavventura delle luci, cioè mi sembra un po' esagerato.

Poi diceva anche, Palazzetto del Ghiaccio che io ho detto che non mi interessava, certo io non avrei mai fatto le scelte scellerate che persone del suo partito hanno fatto ai tempi, non le avrei mai fatte. Io questa operazione l'ho fatta per il Palaginnastica se lo ricordi bene, che tra l'altro finanziamo noi come Comune per essere sicuri di farlo.

Poi chiaramente avendo trovato dei privati che lo fanno, e fanno un'opera grandiosa ben venga, a Busto avremo anche un Palaghiaccio, ma a Busto serve in primis il Palaginnastica non dimentichiamocelo, e tutta l'operazione è stata fatta esattamente per il Palaginnastica, mi raccomando il prossimo anno cerchiamo di dargli un taglio diverso. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Non ci sono altri interventi? Va bene, cerchiamo di, so che è Natale, la stanchezza, ci son tutte le tossine, però magari se siamo un po', visto che ovviamente la discussione è stata ampia. Capogruppo Ivo Azzimonti.

Consigliere Azzimonti Ivo (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Beh, io innanzitutto voglio congratularmi col Sindaco e con la Giunta per la tempistica della presentazione del bilancio, in quanto dopo tanto tempo è stato presentato proprio all'inizio del nuovo anno e quindi è già una novità.

Quello che mi stupisce è che io più che sorprendermi per gli emendamenti presentati dalla Maggioranza, che come ha spiegato bene prima il collega Genoni, sono stati fatti solo per sottolineare alcuni aspetti che a noi interessano più di altri, per quanto riguarda la sicurezza o la cultura o per quanto riguarda l'urbanistica e lo sviluppo della città, a me stupisce più che altro i non emendamenti presentati dall'Opposizione, perché il loro compito è questo.

Quindi i casi sono due, o a loro il bilancio va benissimo così com'è, e penso che sia così, perché è un ottimo bilancio, oppure non sono in grado di proporre delle soluzioni alternative o delle proposte concrete che vadano a modificare quanto viene presentato dalla Giunta e dalla Maggioranza, quindi non mi sorprenderei più che altro della volontà collaborativa della Maggioranza ma quanto di più della Minoranza che non propone alternative.

Noi come Gruppo Lega voteremo sicuramente favorevolmente a questo bilancio, perché come ho già avuto modo di dire, ci sono numerosi progetti in cantiere, ci sono numerose attività che potranno essere, e speriamo, ci auguriamo vengano portate a termine, chiediamo esplicitamente che quanto è stato richiesto anche in precedenti riunioni, soprattutto mi riferisco all'Assessore Paola Magugliani sul pagoPA appena spiegato bene della possibilità del Bancomat eccetera, ma comunque era stata richiesta comunque una scontistica visto il maggior costo che graverà sui cittadini, comunque di tener monitorata questa cosa, ma sappiamo che c'è la sua attenzione su questo argomento, e quindi detto questo, sappiamo che la Giunta sta lavorando bene, e quindi come Gruppo voteremo favorevolmente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Capogruppo Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Sì, aspettavo questa domanda sul perché non abbiamo proposto emendamenti.

Guardate qualcuno ha ipotizzato che il partito non li abbia proposti perché come la Lega ha sbagliato nel calcolare i termini, no non abbiamo sbagliato, non li abbiamo proposti volutamente, perché insomma siamo in realtà un po' stanchi di continuare a proporre delle modifiche, degli interventi, delle migliorie che poi regolarmente ogni volta vengono riconosciuti come corretti e condivisibili, ma poi casualmente non vengono votati, perché presentati da noi e non da qualcuno della Maggioranza, e allora abbiamo deciso di focalizzarci invece su

alcuni interventi perché poi quello che rimane sono le cose dette, e quindi la cosa importante è evidenziare alcune criticità che credo, cosa che credo abbiamo fatto.

Abbiamo visto appunto che, abbiamo notato a mio avviso una certa superficialità su alcune scelte, come quella su cui ha puntato un po' l'attenzione delle concessioni cimiteriali sulle quali il Consiglio al dirigente di riguardarsi un pochettino le annualità passate come ho fatto io, perché probabilmente noterà alcuni errori che andranno modificati, e al di là dell'errore materiale su cui non voglio intervenire perché può capire una svista su questo, se mi si conferma che non c'è nessun problema poi non voglia andare a intervenire, ho notato, diciamo, con dispiacere il non riuscire però a spiegare, a rispondere concretamente ad alcune domande come quella che ho posto sul verde, e non perché io, non sono assolutamente competente in materia, però ritengo che sia necessario spiegare ai cittadini perché si investe così tanto su un singolo capitolo, ed è un caso veramente clamoroso, c'è stata molta polemica sul tema del verde, quindi ritengo che forse una spiegazione maggiore, non tanto a me quanto a tutti quanti sul perché investiamo in quei capitoli e non in altri, come poi per esempio è stato richiesto da una parte della stessa Maggioranza, tra l'altro su temi che ci vedono assolutamente, temi assolutamente condivisibili e credo siano condivisibili per tutti, quelli dei Servizi Sociali.

Avevamo chiesto in una recentissima Commissione, quando è stato presentato il Regolamento per l'erogazione dei Servizi Sociali e Assistenziali Economici se, al dirigente e anche all'Assessore, se un budget maggiore avrebbe contribuito a migliorare la qualità e la quantità dei servizi offerti, a tutti è sembrata una domanda banale, ma in realtà evidentemente non lo era se qualcuno ha pensato di andare a togliere soldi da un capitolo mettendoli proprio su quell'aspetto, cioè sull'ambito dei Servizi Sociali, evidentemente forse si sarebbe potuto fare qualche cosa in più su questo, che è un tema assolutamente di stretta attualità e di importanza cruciale, non perché non mi interessi il verde, oggi poi è sulla bocca di tutti il problema ambientale, e ovviamente a questo presto anche attenzione, ma perché vedo degli squilibri evidenti su alcune poste in bilancio che non hanno trovato neppure questa sera, a mio avviso, una spiegazione lineare e che ci porti ad essere convinti di questa scelta.

Per quanto motivo e per questi motivi il nostro voto sarà ovviamente contrario. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Capogruppo Tallarida Francesca.

Consigliere Tallarida Francesca (Forza Italia)

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. Come dichiarazione di voto volevo chiaramente fare un piccolo sunto di quello che è stato detto questa sera, e vedere qual è la volontà del Sindaco e di questa Amministrazione di designare un abuso del futuro, con l'impegno chiaramente di numerose opere pubbliche, basti guardare il comparto tra la zona del Sempione dell'ex Mizar, dove come ha detto prima il Sindaco, sorgerà il Centro Sportivo, quindi come zona di riqualificazione anche del Palaghiaccio come centro dello sport, per un intervento dell'ex Mizar grazie a interventi di privati per poi passare all'Ospedale.

Un importante intervento in cui voglio soffermarmi è anche il sottopasso delle parti di Sant'Anna, questo perché un'opera che ha seguito un lunghissimo iter, bensì da quando l'ex deputato dell'UDC della Libertas, il deputato, l'ex deputato Volontè ebbe un ruolo fondamentale, perché è riuscito a portare a casa un finanziamento importante, finanziamento che oggi dopo tanti anni sarà sfruttato per aiutare questo ridisegno della città.

Non bisogna dimenticare anche il Centro Sportivo di Saccomanno perché grazie ad un contributo di Regione Lombardia si è riusciti a dare riqualifica a tutto l'anello esterno della pista, ma anche al campo centrale, quindi sempre per dare una struttura adeguata alla nostra città, una struttura quindi per l'atletica leggera.

Quindi importante è stato anche l'intervento straordinario degli edifici pubblici, degli edifici scolastici, l'intervento all'impianto di illuminazione pubblica, e per non dimenticare anche al verde pubblico, sempre perché abbia una città più attrattiva.

Pertanto il Gruppo di Forza Italia voterà convintamente a favore di questo bilancio di previsione, per rimarcare il lavoro finora fatto, per continuare a sostenere il Sindaco e la Giunta con il nostro costante contributo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Bene. Abbiamo chiuso gli interventi con le dichiarazioni di voto. Passiamo alle votazioni dei singoli punti, quindi cominciamo con la votazione della delibera, proposta numero 66: "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno dell'imposta 2020". Possiamo votare. Chiusa la votazione.

Presenti al voto 22 (ventidue), 2 (due) astenuti, 20 (venti) votanti, 15 (quindici) favorevoli, 5 (cinque) contrari. La delibera è approvata.

L'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Contrari. Contrario? Tutti gli altri favorevoli. Il Consigliere Luigi Genoni è contrario all'immediata eseguibilità. (Segue intervento fuori microfono).

Vediamo, mi controllate se il Consigliere Livio Pincioli ha votato? Ha votato. Grazie. Grazie mille.

Bene. Passiamo alla proposta numero 67: "Approvazione Piano Finanziario TARI, anno 2020". Votiamo la proposta numero 67. Chiusa la votazione.

Votanti 22 (ventidue), nessun astenuto, 15 (quindici) favorevoli, 7 (sette) contrari. La delibera è approvata.

Per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Contrari? Luigi Genoni. Tutti gli altri favorevoli.

Passiamo alla proposta di delibera numero 68: "Approvazione aliquote e tariffe IUC per l'anno 2020". Possiamo votare. Chiusa la votazione.

22 (ventidue) votanti, 15 (quindici) favorevoli, 7 (sette) contrari. La delibera è approvata.

Passiamo alla proposta numero 69... ah scusate. L'immediata eseguibilità per alzata di mano. Contrari? Luigi Genoni.

Passiamo alla proposta 69: "Approvazione e modifiche Regolamento IUC". Un attimo di pazienza. Si può votare. Chiusa la votazione.

22 (ventidue) votanti, 15 (quindici) favorevoli, 7 (sette) contrari. La delibera è approvata.

L'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Favorevoli? Contrari? Luigi Genoni, tutti gli altri favorevoli all'immediata eseguibilità.

Passiamo alla proposta numero 70: "Approvazione Piano Alienazioni Immobili Comunali per il triennio 2020/2022". Un attimo di pazienza. Potete votare. Chiusa la votazione.

Non partecipa al voto 1 (uno). Adesso vediamo l'esito. Comunque 21 (ventuno) votanti, 14 (quattordici) favorevoli, 7 (sette) contrari. La delibera è approvata. Vediamo chi non ha votato per la sua dichiarazione di voto. Dovrebbe essere l'Ivo. Quindi Ivo Azzimonti favorevole.

Passiamo alla proposta numero 71 che ha, come vi dicevo, l'emendamento ...

(Segue intervento fuori microfono).

Allora immediata eseguibilità, scusate. Contrari? Luigi Genoni.

Passiamo, dicevo, alla: "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione al Programma Triennale Lavori Pubblici".

Qui c'è la proposta di emendamento a cura del Gruppo di "Idee in comune con il Sindaco" per quanto riguarda il punto 1. Quindi votiamo la proposta di emendamento che dice: "Spostare dal capitolo 234980/01 verde manutenzione straordinaria annualità 2020 Euro 100.000,00 a capitolo 203991/1 beni istituzionali dell'Ente". Possiamo votare. Chiusa la votazione.

3 (tre) astenuti, 17 (diciassette) votanti, 13 (tredici) favorevoli, 4 (quattro) contrari. L'emendamento è approvato.

Votiamo quindi la delibera così emendata, cioè la proposta 71. Un attimo di pazienza. Potete votare. Chiusa la votazione.

22 (ventidue) votanti, 15 (quindici) favorevoli, 7 (sette) contrari. La delibera è approvata.

Per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Favorevoli? Contrari? Luigi Genoni.

Abbiamo finito la parte di delibere per il bilancio, ovviamente vi ringrazio per la pazienza.

Punto n. 10

Approvazione della relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione dell'anno 2018 e della razionalizzazione periodica delle società partecipate del Comune di Busto Arsizio per l'anno 2019 ai sensi dell'arti. 20 del D.LGS. 175/2016 e SS.MM.II. I.E. Approvato verbale n. 67

Presidente Mariani Valerio Giovanni

E passiamo alla proposta numero 72 che è la: "Approvazione della relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione dell'anno 2018 e della Razionalizzazione periodica delle società partecipate del Comune di Busto Arsizio per l'anno 2019". La parola penso al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Allora, qua stiamo adempiendo all'obbligo da parte del Comune di procedere entro il 31 dicembre di ogni anno all'approvazione della razionalizzazione periodica delle società partecipate dirette ed indirette detenute dall'Ente.

Allora le avevamo già passate in Commissione, quindi sarò un po' più veloce, solo per dirvi che per quanto riguarda il Gruppo AGESP, la società AGESP S.p.A. prevede il Piano di Razionalizzazione che andiamo ad approvare in continuità con il 2019, il mantenimento della società al fine di proseguire e concludere le valutazioni e gli approfondimenti relativi al processo di aggregazione intrapreso, e le medesime osservazioni si ritrovano per la società AGESP Energia Srl e Prealpi Gas Srl.

Per quanto riguarda la società Prealpi Gas Srl in più occorre dire che l'ATES Varese 3 Sud ha provveduto ad avviare le procedure di indizione della gara riguardante l'affidamento del servizio stesso, i termini di scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse a partecipare alla suddetta procedura sono stati prorogati fino al 31.12.2020.

Mentre per quanto riguarda le due partecipate Commerciale Gas e Luce Srl e Energy Trade Spa, qua il discorso è diverso, saranno attivate per queste due società misure volte alla cessione onerosa delle quote di partecipazione detenute, questo in quanto l'articolo 20 del Testo Unico prevede appunto che devono essere razionalizzate le società che svolgono attività analogo o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da Enti pubblici strumentali. Le due società in parola, che abbiamo detto prima, svolgono attività analoghe e similari ad AGESP Energia Srl che detiene le quote, per questo motivo pensiamo alla loro cessione.

Per quanto riguarda AGESP Attività Strumentali anche qui il percorso è lo stesso, in più occorre dire che il Piano di ristrutturazione aziendale per il periodo 2017-2021, che ha previsto una serie di passaggi in più di appalti, tipo il servizio di pulizia degli immobili, la reinternalizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale del servizio messa a rete, valorizzazione del patrimonio immobiliare e il trasferimento dalla Spa alla strumentali di rami aziendali (...) a gestione della sosta e al pagamento delle Farmacie, han portato tutte queste movimentazioni, questo Piano di Ristrutturazione ha portato ad avere dei risultati positivi per l'anno 2018 e anche per l'anno 2019.

Per quanto riguarda Alfa Srl idem come sopra, siccome non c'è bisogno di fare nessuna razionalizzazione, si conferma invece la natura di partecipazione strettamente necessaria.

Su Prealpi Srl e Tutela Ambientale Torrenti Arno Rile e Tenore Spa idem come sopra, ad eccezione della società Tutela Ambientale Torrenti Arno Rile che sarà fusa insieme alla società, sarà incorporata dalla società Alfa, e già dall'inizio del prossimo anno sta Alfa comincerà questo processo di fusione.

ACCAM anche qui nessuna dismissione, si provvederà, manterrà quindi la partecipazione nelle more dello svolgimento, come abbiam detto prima, dell'eventuale procedura di gara di evidenza pubblica o eventualmente un affidamento dei lavori ad AGESP Spa.

Infine le ultime 2 sono Centrocot Spa e SEA Spa, che per entrambe si confermano le motivazioni di interesse pubblico di natura strategica ed economica per cui si mantengono. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Ci sono interventi? Consigliera Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Mah, io due parole le ho già spese anche sul bilancio sull'aspetto delle partecipate, un po' mi spiace perché è vero che è obbligo di legge farlo in questa parte dell'anno, è vero anche che siamo prossimi al Natale e siamo già qua da 4 ore e quindi non sempre l'argomento viene soppesato con l'attenzione dovuta a mio avviso, viene preso più come un obbligo di legge, compiliamo le schede, mandiamo perché siamo obbligati anche dalla Corte dei Conti a giustificare le partecipazioni, a me piacerebbe invece, in questo momento, seppur non pretendo di essere così, come posso dire, preparata e di capire così bene i numeri da poter fare un intervento tecnico, vorrei però farlo.

E vorrei far accendere l'attenzione dei Consiglieri Comunali e dalla Giunta laddove non l'avessero ancora accesa, che il mondo AGESP che è il nostro fiore all'occhiello, e che negli ultimi anni ha contribuito per svariati milioni di Euro a stanare o a pareggiare il bilancio del Comune di Busto, e ha permesso ad esempio alla passata Amministrazione di mantenere basse le tasse, a non doverle rialzare, andando a contribuire per, variava di anno in anno, due o tre milioni di Euro ogni anno come distribuzione utili, ultimamente questo non avviene più perché ci sono state anche delle cessioni di servizio, bene questo mondo rischia di caderci addosso.

Perché non so se tutti voi sapete, il contratto di servizio che regola i servizi che AGESP svolge per il Comune di Busto, è un contratto di servizio stipulato dall'allora Sindaco Gianfranco Tosi, e che ha scadenza nel 2025.

Il che significa che nel 2025, AGESP non gestirà più nessun servizio per il Comune di Busto, niente più Farmacie, niente più parcheggi, niente più raccolta, il valore della società rischia di essere tutto legato a triplo filo con questo contratto di servizio, se noi non andiamo a intervenire, non nel 2025 neanche nel 2024, a una rivisitazione del contratto, è una proroga difficilmente noi riusciremo a valorizzare qualcosa di diverso che non sia l'unica società di mercato libero che abbiamo che è AGESP Energia.

Quindi questo è l'ennesima sfida che ci deve vedere coinvolti tutti bipartisan, nella salvaguardia di un valore economico imprenditoriale di know-how di persone, di dipendenti di tutti i livelli, e di anche investimenti economici da parte del Comune di Busto, secondo me, per il mio inespertissimo parere, siamo anche leggermente in ritardo, dobbiamo lavorarci, e dobbiamo lavorarci adesso, altrimenti noi rischiamo di piazzare sul mercato AGESP Energia e Commerciale Gas, ma non di avere più una riserva come AGESP Strumentale e AGESP Spa, riserva, ripeto, economica, gestionale, politico e di valenza anche riguardo al personale, questo è il primo aspetto che volevo sottolineare.

Il secondo è un piccolo appello che faccio alla politica bipartisan, perché come Presidente della Commissione Bilancio, è tre mesi, due e mezzo da quando è stato nominato, che chiedo al Presidente di ACCAM di venire a relazionare in Commissione, Presidente che non ha mai dato la disponibilità a venire.

Quindi visto che questo è un consesso pubblico e c'è anche la stampa, il Comune di Busto è il primo azionista di ACCAM, io mi sarei aspettato che anche se a chiederlo non è un organo di gestione ordinario, non è l'Assessore, non è il Sindaco ma è un semplice Consigliere Comunale che presiede una Commissione, il Presidente rispondesse alla chiamata del Comune di Busto.

Io insisterò ancora anche a gennaio fin quando manterrò la carica di Presidente di Consigliere Comunale, ma ritengo che visto le vicende che hanno coinvolto ACCAM, il Comune che ha una maggioranza relativa del 18% abbia diritto ad avere il Presidente a risponderne in prima persona in Commissione.

Per quello che riguarda invece la delibera che quattro anni fa il Comune di Busto approvò in Consiglio Comunale, mi auguro che l'analisi fatta dall'allora Consigliere Delegato alla riorganizzazione Carmine Gorrasi poi dimessosi, e adesso penso, spero, giunto a conclusione, abbia una chiusura con una delibera in un modo o nell'altro entro i primi mesi dell'anno, in modo tale che anche le nostre partecipate possano, sulla raccolta puntuale eccetera, fare i debiti investimenti e avere una sicurezza sul futuro, che a mio avviso non sarà con la prima classificata con A2A ACSM Como, perché come abbiamo detto in Commissione, tra parentesi, poi ha perso anche ultimamente due ricorsi su due servizi, e se voi andate a vedere il titolo azionario, perché è una società quotata in borsa, il titolo azionario è in perdita, quindi è sinonimo in questo momento poco appeal, a mio avviso, ma che deve essere comunque con qualcuno, perché l'isolamento fa male dal punto di vista politico, lo fa ancora di più dal punto di vista commerciale, soprattutto quando partirà il mercato libero che è l'anno prossimo.

Quindi massima attenzione, ripeto bipartisan, ognuno con le proprie capacità, perché questo è un patrimonio da 50 milioni di Euro e noi dobbiamo tenerlo sempre ben a mente perché va salvaguardato in tutti i modi, sia dal punto di vista per il valore economico e anche per il personale che abbiamo e che gravita attorno alle nostre partecipate. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Mi permetto di fare un piccolo intervento, intanto condividendo in toto l'intervento della Consigliera Reguzzoni sulla questione delle partecipate e della discussione che dovremo fare di questo.

Per quello che riguarda l'appello politico al Presidente, lei sa che la posizione del Gruppo Consiliare del PD su ACCAM è così ben voluta all'interno del suo partito, che probabilmente, perché non è né ben voluta a queste latitudini perché sappiamo di essere in compagnia qualche volta del Sindaco e qualche volta no, però insomma abbiamo sempre tenuto la barra dritta pensando che quella per noi è una risorsa, poi ovviamente nel nostro partito non è così, quindi noi ci impegniamo rispetto al fatto di chiedere all'ex Sindaco Bellora ora Presidente di ACCAM di venire, speriamo ovviamente anche noi di avere più fortuna.

Io mi permetto soltanto una curiosità all'interno della relazione sulle controllate, perché ammetto la mia disinformazione rispetto a questo, ma questa famosa azienda Energy Trade, che a questo punto decidiamo di vendere perché ha avuto 5 bilanci, 4 scusate, 4 bilanci ...

No, volevo avere magari dal Sindaco una breve cronistoria, perché sono sincero, ammetto la mia disinformazione, ma leggendo ovviamente la relazione qui dentro ho trovato questa piccola azienda che è partita che sembrava, ovviamente per noi, una risorsa importante e finanziaria, per poi in realtà in 5 anni praticamente concludersi malamente, nel senso che poi ovviamente mi sembra che è una delle indicazioni forte di questa relazione, anzi forse l'unica indicazione forte decisa della relazione che dice: "Dobbiamo dismettere questa partecipazione". Grazie.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì poi magari te la faccio avere un po' più compiutamente, perché noi abbiamo una quota molto, molto, molto piccola di questa Energy Trade, e va beh adesso non ho qua tutto il materiale non saprei cosa, però te lo faccio sapere.

Volevo solo dire una cosa veloce, che è vero che il contratto scade nel 2025 ma nulla vieta di prorogarlo anzi, anzi, c'era già stata anche una richiesta, perché vedete se abbiamo un contratto molto più lungo, vale anche di più la società chiaramente.

Quindi anche nell'eventuale aggregazione potrebbe avere un valore maggiore, quindi l'unica cosa che dobbiamo sempre vedere per poter aumentare il coso è la convenienza economica, ci deve essere sempre la convenienza, dobbiamo dimostrare che c'è una convenienza economica a prorogare il contratto, ma è intenzione dell'Amministrazione, ci ho già pensato anche su richiesta direttamente dei vertici di AGESP.

E la seconda cosa che volevo dire non me la ricordo più, va beh basta questo, niente, basta chiudiamo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

E' partito, calma, il Sindaco sperava di rimanere sullo schermo per un po', l'abbiamo boicottato. Bene, penso che l'Assessore Rogora che si sta divertendo in realtà non debba intervenire, passiamo al voto quindi della proposta numero 72, quindi "Approvazione della relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione e seguenti". Possiamo votare. Chiusa la votazione.

17 (diciassette) che votano, 4 (quattro) non partecipano al voto, mi sembra approvata, non ho visto nella velocità ma è approvata. La delibera è approvata. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Luigi Genoni. Bene.

Mi dicono, mi diceva il signor Sindaco, che chiedono un rinvio del Regolamento per il verde e di discuterlo al prossimo Consiglio. Quindi, essendo partiti alle 19.00 sono le 22.34, cercando di raggiungere e però dovete sopportarmi, giustamente, perché se no gli Uffici mi bastano, un'ultima comunicazione che mi ero dimenticato all'inizio come Presidente, l'Ufficio Anticorruzione effettua, come sapete, quadrimestralmente i controlli amministrativi sugli

atti, il controllo effettuato tra maggio e agosto è stato su 892 atti, e sostanzialmente le risultanze non hanno rilevato illegittimità e irregolarità tali da pregiudicare la giuridica esistenza ed efficacia dei procedimenti.

Ovviamente c'è un'attenzione da parte della Commissione, di controllare e verificare i riferimenti normativi nel fare ovviamente gli atti, in taluni casi lo sforamento del termine di conclusione del procedimento amministrativo si rileva una frequente omissione della dichiarazione di sussistenza del conflitto di interessi, ai sensi della 241, quindi su questo vedo che l'avvocato annuisce quindi c'è, comunque è formalità che l'Ufficio Anticorruzione debba rispettare.

Mi comunicano anche, e ringrazio i Consiglieri che hanno completato la consegna della dichiarazione dei redditi, il Sindaco ci ha pressa per dire di non scappare perché anche al pubblico c'è una fetta di panettone e un brindisi per farci gli auguri di Natale, e ovviamente facciamo gli auguri di Natale a tutti, ai vostri familiari, a chi ci vede ovviamente con la tv web, e ci vediamo il 20 gennaio.

Buona serata, buon Natale e buon anno.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

Presidente del Consiglio

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

VALERIO GIOVANNI MARIANI